

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 144

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Venerdì 18 Giugno 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Francesco Babina, n. 115 - Tel. 1.15 - 1.60 - 1.61
Abbonamenti: Anno L. 75 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna.
Commerciale L. 1.60 - Finanziario, Legale, ecc. L. 5 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 3.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-833

Le vittoriose truppe di Franco puntano decise oltre Bilbao Piroscalo italiano bombardato dai rossi

HEXDAYE, 17.

La battaglia per la liberazione di Bilbao, ha assunto un nuovo aspetto. Invece di giungere alla conquista della capitale basca, essa ha mutato, ora, i suoi sviluppi in una azione strategica di largo raggio, intesa ad accerchiare e distruggere l'armata basca.

Pertanto il comando nazionalista, dopo aver raggiunto in minor tempo del previsto gli obiettivi, grazie allo slancio delle truppe legionarie, che, procedendo dalla estremità destra dello schieramento, hanno sorpassato Lus Arana, ed occupato strategicamente la località di Desierto centro della industria siderurgica spagnola, fa avanzare ora le sue truppe sulla estremità sinistra, spostando la loro linea di operazione verso l'ovest di Bilbao in modo da prendere a tergo la città.

Diversivo tattico

Contemporaneamente nel centro dello schieramento le truppe nazionaliste, occupando la collina di Arcañada che si eleva a 250 metri sulla città, tengono sotto una diretta minaccia i difensori che sono ormai asserragliati nelle ultime case della città che vengono febbrilmente fortificate, mentre dalle alture si possono notare le esplosioni delle mine accese per moltiplicare le interruzioni stradali.

Come è noto, i due grandi quartieri di Bilbao sono collegati da sei ponti che si susseguono per una lunghezza di dodici chilometri dal centro della città fino all'ultimo ponte che, l'altro ieri, è stato fatto saltare dalle truppe rosse in ritirata e che univa Lus Arana a Portugalete.

I baschi, fermi nella decisione di abbandonare Bilbao fino all'ultimo, ritenendo che l'attacco nazionalista si esercitasse frontalmente, avevano in questi giorni minato i sei ponti nella intenzione di contrariare il passo ai soldati di Franco nel nuovo stesso della città. L'abile manovra di accerchiamento, stando in attesa, scelta tale proposta per la scappata di Bilbao, è stata per ora non si tentano ogni mese per evitare che la città di Bilbao abbia a soffrire gli orrori di una guerra nelle strade e nelle piazze. Come primo risultato di questa manovra in atto, le truppe nazionaliste hanno occupato Arrigorriaga sulla sinistra del Nervion ed attraverso numerose passerelle approntate dal genio, hanno passato in forza il fiume iniziando la marcia lungo la sponda sinistra del Nervion occupando stamane Basturi e procedendo sul versante ovest di Bilbao. Data la enorme quantità di prigionieri che si creano ad oltre dieci mila, per evitare la congestione delle strade, si è stati costretti ad imbarcare sui due chiatte che sono state rimorcate a Pasajes.

L'esodo della popolazione

In massa intanto gli abitanti fuggono dalla città la quale sembra rimasta in mano agli estremisti. Costoro tentano di battere le porte della resistenza a lungo, hanno cominciato fra dall'altro giorno a collocare su autocarri le masserizie e altri oggetti e spediti nella regione di Santander. Da quaranta ore, non potendo più i bastimenti entrare nel porto, i viveri sono sempre più rari ed il deperimento che proviene attraverso la strada di Santander è costantemente riferito ai combattenti della avanguardia. L'arrivo dei nazionalisti sulle colline della vecchia Bilbao e la loro bontà che si vede smentano da tutti i punti della città hanno creato un vero stupore. Inoltre pattuglie perdute hanno cominciato a cadere sulla città. La circolazione diventa pericolosa.

Sei bastimenti spagnoli, che si dirigevano verso Santander sono stati catturati all'altezza di Capo Villano da navi da guerra dei nazionalisti e condotti sotto scorta al porto di Pasajes. A bordo dei bastimenti si trovavano mille passeggeri in maggioranza donne e fanciulle provenienti da Bilbao e dintorni.

Il colosso basco e la fuga dei caporioni

S. JEAN DE LUZ, 17.
Alcuni fatti certamente sintomatici e rivelatori di uno stato di cose preoccupante per tutti i componenti del Governo basco marxista che pur tuttavia vorrebbe indurre l'ormai stanca popolazione della regione a resistere, starebbe a confermare la opinione diffusa negli ambienti giornalistici di sinistra che la caduta di Bilbao non costituirebbe più un episodio sul fronte nord della Spagna, ma rappresenterebbe il principio della dissoluzione di ogni resistenza su questo importante settore.

Si rileva fra l'altro che Aguirre ha fatto sparare tutti i membri della sua famiglia in Francia; il suo panfilo oltre questo carico, recava un gruppo di prigionieri e delle casse pesantissime contenenti, a quanto si afferma, dei documenti.

I capi della polizia basca sono in Francia dove hanno raggiunto le loro famiglie che non hanno conosciuto gli orrori della guerra civile, bensì gli agi e gli ozii in ricche ville della costa francese.

I due panfilo dei due milantropi inglesi che facevano una pretesa spola umanitaria fra Bilbao e S. Jean de Luz o Baiona, come ultimo carico da Bilbao, hanno trasportato casse di documenti della banca di Bilbao e di Santander. Cosa veramente strana è che per questi documenti sono state impiegate le caratteristiche cassette che servono a trasportare lingotti e le monete d'oro. Si direbbe insomma che i dirigenti basco marxisti cercano di salvare il salvabile, aspettando il momento più opportuno per portare in salvo la propria pelle.

Sta di fatto che nessuno si spiega qui il viaggio della torpediniera rossa che è in rada a La Rochelle e che non ripartirà fino a nuovo ordine. Questa torpediniera ha trasportato dei protugli, ma è trapezoidale che lo è servito a giustificare l'entrata in un porto francese di una nave da guerra spagnola del governo di Valencia. Questa torpediniera rossa attende per ripartire dal porto di La Rochelle perché essa dovrebbe servire in un'ultima ipotesi a portare in salvo da qualche porto basco, ancora in mano dei rossi, Aguirre e gli altri caporioni baschi.

Diversivo su Huesca duramente sventato

PARIGI, 17.
La disperata situazione di Bilbao ha spinto i rossi a tentare un diversivo su altri fronti, per alleggerire la pressione delle truppe di Franco operanti in Biscaglia.

Due azioni sono infatti state sferrate dai marxisti, una nel settore di Huesca e un'altra nella Cordigliera di Alcubierre.

A Huesca l'attacco è stato violentissimo. Per due giorni i miliziani hanno impegnato i nazionalisti in azioni sostenute da carri armati e

Proditorio attacco al largo di Orano

BERLINO, 17.
Il «D.N.B.» ha da Gibilterra: «E' qui giunto il vapore italiano «Madda» il cui capitano ha dichiarato che il vapore è stato attaccato all'altezza di Orano da aerei bolscevichi i quali hanno lanciato 30 bombe. Nessuna di esse ha colpito la nave, ma alcune sono cadute vicinissime e a forza dell'esplosione ha fortemente danneggiato lo scafo che ha imbarcato acqua. Si sono dovute mettere in funzione le pompe. Tuttavia la nave ha potuto continuare con i propri mezzi. Dopo aver lanciato le bombe gli aerei bolscevichi si sono abbassati alla quota di pochi metri, mirando la tolda della nave e colpendola con moltissimi proiettili senza ferire a nessuno.

A causa della falta determinata dall'esplosione la nave dovrà entrare in cantiere, per le necessarie riparazioni. La «Reuter», nel dare la notizia dei bombardamenti, aggiunge che dopo l'attacco, sul ponte del vapore, sono stati contati un centinaio di fori causati dai colpi.

Il comando marxista mirava allo isolamento della città, ma nonostante l'accanimento dei miliziani, alla fine del secondo giorno i nazionalisti non avevano ceduto di un metro. A nulla erano valsi gli attacchi sferrati con tanto accanimento.

Nella Cordigliera di Alcubierre l'azione dei rossi, altrettanto violenta, ha subito la stessa sorte.

Il Comitato di non intervento non perdebbe inutilmente il suo tempo, ma continuerebbe a lavorare.

A proposito della visita di von Neurath, il «Daily Mail», ritiene che la questione coloniale avrà una parte nei colloqui del ministro degli Esteri tedesco. Il giornale riferisce che durante la conferenza dell'impero, alcuni uomini di Stato dei domini britannici avrebbero dichiarato ai ministri inglesi che essi erano disposti a prendere in considerazione il problema delle colonie tedesche se la Germania avesse in compenso collaborato ad un regolamento generale degli affari europei. Se si potesse arrivare a ciò, il Governo britannico consentirebbe ad esaminare le questioni di cooperazione economica che comprenderebbero anche le rivendicazioni coloniali della Germania.

Il «Daily Express» dichiara che nel campo della questione coloniale il Governo britannico non prometterà nulla ma dirà che la ripartizione dei mandati coloniali è tecnicamente di competenza della Società delle Nazioni.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Ferro e carbone

L'autarchia siderurgica sarà a punto entro il 1940

ROMA, 17

Commentando le deliberazioni con le quali si sono chiusi i lavori della Corporazione della metallurgia e della meccanica, il «Giornale d'Italia» rileva che esse hanno portato alla formazione di un piano poco più che triennale per la completa conquista, nei limiti delle possibilità e della utilità interna, dell'autarchia nazionale per gli approvvigionamenti siderurgici. Esse tendono dunque ad elevare su basi nazionali la concentrazione del lavoro e delle ricchezze dell'Italia e ad assicurare per un nuovo aspetto quella autarchia di mezzi economici e militari che è l'indispensabile condizione della vera indipendenza politica.

Le direttive del Duce

La volontà di potenza guerriera e difensiva dell'Italia deve accompagnarsi con la volontà di una grande industria completa ed autonoma, dalla siderurgia e all'alta e complessa produzione chimica. Ma questa volontà, aggiornata alle più intelligenti ed attente esplorazioni italiane, si rivela ormai legittimata anche dalla possibilità economica offerta dalle condizioni naturali dell'Italia. E Mussolini che nei due discorsi

Acciaio e ghisa

«Oggi si può contare su una produzione autonoma di 1.300.000 tonnellate di acciaio grezzo, oltre la ghisa per fonderie. Ma il fabbisogno di ferro e di acciaio ha già toccato nel 1935 2.400.000 tonnellate e raggiungerà in pochi anni, per la necessità dell'Impero, 3 milioni di tonnellate all'anno. Vi sarà dunque sempre un posto per una importazione dall'estero. L'Italia rispetta i principi della solidarietà commerciale internazionale. Provvedendo alla sua autonomia per i problemi basilici della vita nazionale non rifiuta, come ha dichiarato il Duce ai gruppi americani, quella collaborazione economica che è nel cuore del presidente Roosevelt.

Alla intensificazione della produzione siderurgica l'Italia arriverà per vie nuove, soprattutto con lo sviluppo della elettrosiderurgia.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Stamane a Wilhelmshaven ha avuto luogo il solenne rito militare nel bombardamento di Ibiza e trasportati in patria a bordo della nave bombardiera «Deutschland». Il Führer era presente alla cerimonia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal capo di stato maggiore della marina ammiraglio Raeder, il quale ha ricordato gli avvenimenti nelle acque spagnole, incominciando dall'aggressione compiuta contro la nave italiana «Barletta» e venendo quindi a dire del bombardamento di Ibiza. L'ammiraglio ha sottolineato il sacrificio compiuto da questi 31 marinai al servizio della Patria e della civiltà.

Nel paradiso russo

Anche Bela Kun è stato fucilato

BERLINO, 17

L'ex dittatore comunista Bela Kun che si era rifugiato in Russia dove aveva ricoperto cariche importanti, sarebbe stato arrestato sotto l'accusa di anticomunismo e dopo uno dei soliti processi sommari, fucilato.

Bela Kun aveva in questi ultimi tempi manifestato più volte apertamente la sua opposizione ai sistemi di governo inaugurati da Stalin. Egli era intimo amico di Jagoda e di Tukacevski e sentiva che dopo la recente fucilazione del «Napoleone rosso» avrebbe tentato di passare all'estero.

Il problema è oggi quello di organizzarsi e lavorare con ben definite mete precise. Il lavoro comincia dalle ricerche geologiche, non dovrà mai sostare e dovrà continuare fino all'ultima produzione. La autarchia siderurgica deve essere a punto entro il 1940.

Parlando di autarchia siderurgica — nota il «Giornale d'Italia» — s'intende, secondo le indicazioni moderatrici già date da Mussolini nel suo ultimo discorso in Campidoglio, non la indipendenza, e però l'isolamento produttivo integrale, ma soltanto la conquista di un minimo di capacità produttiva autonoma, tale da fronteggiare sicuramente tutti i bisogni della difesa e del lavoro elementare nei tempi di crisi internazionale.

Acciaio e ghisa
«Oggi si può contare su una produzione autonoma di 1.300.000 tonnellate di acciaio grezzo, oltre la ghisa per fonderie. Ma il fabbisogno di ferro e di acciaio ha già toccato nel 1935 2.400.000 tonnellate e raggiungerà in pochi anni,

Cronaca

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Grampro, 16
Ufficio Pubblicità: Via Eremitica n. 3

Il labaro ai Fasci Femminili

L'odierna cerimonia alla Casa del Littorio

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 18.30 alla Casa del Littorio saranno benedetti il labaro provinciale dei Fasci Femminili offerto dalle signore degli uffici residenti a Udine, il guidatore del Fascio femminile di Udine, offerto dal Preside della Provincia e la Fiamma delle Giovani fasciste di Udine, offerta dalle donne del IV Gruppo Rionale.

Le insegne, come è noto, partiranno sabato mattina per Roma, insieme al guidatore dei Fasci Femminili della provincia, e col treno speciale che accoglierà le Donne fasciste della Provincia di Udine le quali si recano al Raduno nazionale per l'apertura della Mostra delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia.

Il treno speciale per il viaggio a Roma delle Donne fasciste

Per il Raduno delle Donne fasciste a Roma, le Ferrovie dello Stato hanno concessa la riduzione del 70 per cento alle partecipanti che devono raggiungere la Stazione dove forma il treno speciale (Manzano, Buttrio, Udine, Basiliano, Codroipo, Casarsa, San Vito al Tagliamento).

Anche la Ferrovia Veneta e le Tranvie del Friuli hanno gentilmente aderito a concedere la riduzione.

I biglietti di andata e ritorno saranno validi fino a tutto martedì, e saranno rilasciati alle singole stazioni, dietro presentazione dell'elenco nominativo delle partecipanti, (firmato dalla Segretaria del Fascio). Il treno speciale avrà un posto di pronto soccorso e in treno presterà eventuale servizio il sanitario dott. Faloni.

Il comando del treno è assunto personalmente dal Segretario Federale. La Fiduciaria Provinciale provvederà all'inquadramento dei partecipanti. A Roma le donne e le giovani fasciste e le massie rurali saranno comodamente alloggiate presso le Suore spagnole Puerca Sacchetti.

La rassegna avrà luogo alle ore 10 del giorno 20. Tutte le formazioni saranno agli ordini del Segretario del Partito. Nelle ore pomeridiane le partecipanti, a gruppi guidate dalla Fiduciaria visiteranno la Mostra delle Colonie estive.

Il Segretario del Partito in memoria di Arturo Salvo

Ricorre oggi l'anniversario della morte di Arturo Salvo, della «Lupa Nera» di Pordenone. Il sacrificio della Camicia nera caduta è stato commemorato il 10 corrente, come abbiamo riferito.

S. E. il Segretario del Partito ha inteso al Federale un telegramma incaricandolo di deporre in suo nome un fascio di fiori al Sacro dei Caduti per la Rivoluzione.

FASCIO DI UDINE

Secondo Gruppo Rionale

Il camerata Massimo Gaudin è stato nominato capo settore di Chiavris (II° Gruppo Rionale) in sostituzione del fascista Mario Morelli.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

L'Ufficio Stampa comunica: Con deliberazione in data 14 giugno 1937-XV il Comitato Provinciale dell'O. N. B. ha nominato il camerata Firino Del Mestre Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. di S. Maria la Longa, in sostituzione del camerata Guido Gregoral.

I corsi nazionali capi centuria e cadetti

Anche quest'anno, la Presidenza Centrale dell'Opera Balilla organizza i corsi nazionali per capi centuria e cadetti. Ha provveduto inoltre ad accrescere notevolmente la dotazione dei materiali destinati ai corsi in modo da poter accogliere integralmente tutte le domande di partecipazione. Nessun limite di età è prescritto per gli organizzati che desiderassero prendervi parte, sicché anche i capi squadra di recente nomina potranno essere accolti al corso nazionale. Lo stesso dicasi per i capi centuria che frequenteranno i corsi cadetti e per i quali è prescritta la licenza di scuola media di 1.º grado (Ginnasio, Istituto Magistrale Inf., Istituto Tecnico Inferiore, Licenza Tecnica Agraria, Commerciali, Industriali, ecc.). Copia del titolo di studio, che potrà essere rilasciata in carta libera dagli Istituti Scolastici a richiesta degli interessati, dovrà essere trasmessa all'Ufficio militare del Comitato Provinciale dieci giorni prima della data fissata per l'inizio di ciascun corso. Soltanto i primi capi centuria potranno partecipare al corso cadetti siano o no forniti del titolo di studio. I cadetti che parteciperanno ai corsi saranno ammessi a particolari servizi e alla fine consegureranno il grado di I. cadetti.

I corsi si svolgeranno nel modo seguente:

1. periodo: dal 6 luglio al 6 agosto. — 1.º turno: corso capi centuria, sede di Udine (riservato ai capi squadra dell'Italia settentrionale); 2.º turno: corso capi centuria, sede di Roma. (Riservato ai capi squadra dell'Italia meridionale e delle isole); 3.º turno: corso capi centuria marinaretti. Sede Roma. (riservato ai capi squadra marinaretti di tutti i comitati); 4.º turno: corso cadetti, Sede Roma (riservato ai capi centuria di tutti i comitati); 5.º turno: corso cadetti marinaretti. Sede Roma (riservato a tutti i capi centuria marinaretti).

Ai turni di questo primo periodo prenderanno parte i graduati per i quali non sono prescritti i limiti di statura.

Il periodo: dal 15 agosto al 14 settembre p. v. — 6.º turno: corso capi centuria marinaretti. Sede Roma (riservato ai capi squadra marinaretti di tutti i comitati); 7.º turno: corso cadetti marinaretti. Sede Roma (riservato ai capi centuria marinaretti di tutti i comitati); 8.º turno: corso capi centuria moschettieri. Sede Roma (riservato ai capi squadra moschettieri di tutti i comitati); 9.º turno: corso cadetti moschettieri. Sede Roma (riservato a tutti i capi centuria moschettieri).

Ai turni di questo secondo periodo potranno partecipare soltanto i graduati della statura minima di m. 1,65 compresi i marinaretti.

La quota di iscrizione è fissata in lire 100. Però per i graduati marinaretti la quota viene elevata a lire 150 poiché alla fine dei corsi ogni graduato verrà fornito dalla Presidenza Centrale di scarpe e di una nuova divisa dell'importo di lire 125. Prima della partenza per Roma gli organizzati saranno sottoposti a visita medica.

I cavalieri in congedo al raduno di Roma

Nei giorni 26, 27, 28 e 29 giugno p. v. avrà luogo in Roma il terzo Raduno Nazionale dei Cavalieri in congedo d'Italia. Vi potranno partecipare i soci iscritti all'Associazione, i Cavalieri in congedo non ancora soci, i loro familiari ed i simpatizzanti. La quota di partecipazione è stata fissata dalla Presidenza generale di Roma in L. 36 per i viaggi con treni speciali in terza classe e L. 60 in seconda classe. I non soci e i familiari nonché i simpatizzanti pagheranno invece la quota di L. 43 in terza classe e L. 70 in seconda classe.

Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il 22 corrente. Si invitano perciò tutti quelli che vorranno partecipare a dare immediatamente la loro adesione presso il sig. Toni (via Zanon 18 tel. 804) o presso il rag. Orgnani (via Villalta 14 tel. 459).

Sono state concordate speciali facilitazioni per il soggiorno a Roma durante i giorni del Raduno. Per tutte le indicazioni del caso e delucidazioni rivolgersi agli indirizzi sopra indicati.

Il Reggimento cavalieri in congedo nel giorno 27 renderà omaggio a S. M. il Re Imperatore e sarà passato in rivista dal Duca del Fascismo. Il giorno 28 seguirà una grande funzione religiosa in S. Pietro per la proclamazione di S. Giorgio a protettore dell'Associazione.

Sublimi eroi

Continuano sui quotidiani le pubblicazioni degli elenchi dei Legionari italiani caduti in terra di Spagna a difesa di un alto ideale di libertà e di giustizia.

I nostri occhi si velano di commozione nel leggere i nomi di questi oscuri Eroi che non hanno esitato a gettare la propria vita in terra straniera per frenare la bolscevica ondata bellicosa e distruggitrice, che vorrebbe invadere l'Europa col suo disordine di rumore ed atroce. Vera lotta fra luce ed oscurantismo.

Più ancora della vasta documentazione sullo stato attuale della Russia bolscevica, dove il terrore più non si misura e le condanne a morte più non si contano, le salme di questi nostri Legionari pariano, nel sublime silenzio delle nostre sacre tombe, della giusta bontà di questa asprissima lotta.

E pare spiccola prerogativa della nostra terra, benedetta da Madre Natura, il generare in un ciclo che più si rafforza attraverso gli anni, i puri eroi del volontarismo.

Parliamo oggi, con nel cuore un rinnovato canto di guerra un

Chiusura del Corso di taglio per Giovani Italiane

Nella sede femminile del IV Comitato Rionale dell'Opera Balilla, via Manzoni 5, con semplice e significativa cerimonia si è chiuso il corso serale di taglio istituito dal Comitato Provinciale per le Giovani Italiane del capoluogo. Nella più ampia sala della sede le allieve, guidate dalla loro insegnante sig. Luisa Rizzi avevano disposto, con particolare cura e buon gusto i numerosi elaborati confezionati durante il corso che ebbe la durata di tre mesi con orario bisettimanale di due ore per ogni lezione. Seguendo l'interessante esposizione, disposta con criterio didattico, per poter illustrare il metodo seguito nello addestramento delle organizzate, sono stati ammirati anzitutto i quaderni contenenti, con misure ridotte i più svariati modelli: dal corredo completo per neonato, a quello dell'adulto, da uomo e da donna, passando attraverso le caratteristiche di tre due sessi e con particolare considerazione dei diversi tipi di indumenti, sia di biancheria personale che di abiti. Passando nel successivo reparto, abbiamo visto modelli ridotti, trasformati in quelli a misure normali che le allieve conserveranno con cura e dai quali esse potranno trarre una guida sicura per la applicazione su stoffa. Infatti nel terzo reparto le organizzate già danno un saggio evidente della praticità degli insegnamenti appresi, perché dai modelli base esse hanno saputo trarre un'ottima guida per gli svariati capi di biancheria, indumenti, ed abiti diversi che facevano bella mostra in questo reparto.

La Fiduciaria Provinciale, presente alla significativa manifestazione si è compiaciuta con la dirigente del Corso, per gli ottimi risultati ottenuti ed ha esortato le allieve che con i rispettivi genitori, partecipavano alla cerimonia, a perseverare nella frequenza di tutti i Corsi culturali e pratici che l'Opera Balilla svolge con particolare cura per la più completa educazione ed istruzione delle organizzate chiamate a dare, e nella famiglia ed in seno alla società, un efficace apporto di operosità saggia ed illuminata.

Alle allieve più assidue e diligenti, la Presidenza dell'Opera Balilla ha fatto dono di un taglio d'abito che le stesse — ormai provviste sarte — sapranno confezionarsi.

Si sono licenziate dal corso con esito lodevole le Giovani Italiane: Cesira Betin, Italia Quendolo, Liliana Pellegrini, Maria Venturini, Cesarina Valente, Maria De Marco, Nella Lenarduzzi, Anna Passarini.

Attività artigiana

Durante il decorso mese di maggio gli Uffici Assistenza della Segreteria hanno svolto le seguenti pratiche:

Assistenza legale iniziata nel mese n. 29; ricorsi e rettifiche contro accertamenti di imposte dirette, 9; ricorsi e rettifiche contro accertamenti tributari locali e tasse 7; ricorsi per rimborsi depositi cauzionali 2; pratiche di assistenza per rilascio o rinnovazione di licenze di P.S., commercio, braccianza ecc. 11; pratiche riguardanti le Assicurazioni contro gli infortuni, 9; pratiche riguardanti le Assicurazioni sociali, 9. Totale n. 60.

La statistica dei recuperi crediti offre questi dati: pratiche di recupero crediti di difficile riscossione iniziate nel mese, n. 83; importo da recuperare riferibile a detto pratiche lire 23.708,75; somma riscossa dalla Segreteria nel mese prodotto per tutte le pratiche in corso lire 2.072; somma riscossa direttamente dagli artigiani, giusta segnalazioni fornite alla Segreteria, lire 16.298; somma totale recuperata nel mese lire 18.370.

La Società Anonima Consorzio Artigiani del Friuli, ha assunto, dal Consorzio per la Costruzione del nuovo Ospedale civile di Udine, lavori per fornitura serramenti, per un importo complessivo previsto di lire 270.000.

Licenza per la vendita di accenditori automatici

Il Sindicato fascista Rivenditori generici di Monopoli ricorda agli interessati che il 30 corrente verrà a scadere la licenza della licenza per la vendita di accenditori automatici e plettrine focali. Entro il detto termine deve pertanto essere presentata la domanda per la rinnovazione della precitata licenza.

A tal uopo occorre presentare domanda in carta bollo da lire 20, 4 indirizzata all'Ufficio Comunitario dei Monopoli con allegata una marca da bollo da lire 5 e la licenza da rinnovare.

Diritto di licenza sul caffè proveniente dalle Colonie Italiane

Il Sindicato fascista dei Commerciali di droghe e coloniali porta a conoscenza delle ditte associate che, in seguito al vivo interessamento della Federazione nazionale di categoria, l'on. Ministero delle Finanze ha recentemente disposto che il caffè proveniente dalle Colonie Italiane, non dovrà essere assoggettato al pagamento del diritto di licenza stabilito dal R.D. n. 15 maggio 1935 n. 894, anche se per esso venga richiesta, per particolari fini, la licenza d'importazione.

Il turismo friulano

alla Fiera di Padova

Il turismo friulano che va dalla montagna alla collina, dalle pittoresche città mandamentali al mare, occupa un suo caratteristico settore nella Mostra del Turismo della Venezia alla Fiera di Padova: un settore che con lineare semplicità dà la presentazione completa di queste così diverse bellezze, attraverso le quali si rivela tutto il patrimonio turistico della nostra terra.

Una successione di quadri schematici ma che appaiono però fermamente immediatamente l'attenzione e del pensiero del visitatore, e del turista, sulle caratteristiche essenziali del Friuli: sui luoghi più tipici di esso che possono costituire le

migliori per la villeggiatura o per l'autunno o per l'inverno. Dalle nevi di Tarvisio che è diventato ormai uno dei campi più noti per gli sciatori italiani, specialmente per le escursioni di massa, al dolce lago di Fusine dalla Carnia felice è ridente alle colline di Tarcento, per scendere giù fino a Lignano, la spiaggia del Friuli, la ras segna, è al completo.

Gli opuscoli che corredano la Mostra vivificano ancor più questo panorama sintetico di gemme turistiche e fa circolare tra di esso quella ridente, sana aria della nostra terra che nei canti della gente, nel sapore del vino, nella ospitalità del locale trova il suo completamento.

Gli ammassi bozzoli

L'inizio dei pagamenti entro giugno

Si sono riuniti ieri, presso l'Unione provinciale fascista degli agricoltori, i membri componenti il Centro provinciale ammasso bozzoli. Erano presenti il cav. Bonifazio Rizzi e il cav. dott. Pietro Zanettini, in rappresentanza del comm. Nicolò Toscano, Presidente dell'Unione e del Centro ammasso; il cav. uff. dott. Giuseppe Pacini, Segretario dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'agricoltura e vice presidente del Centro ammasso, assistito dal cav. Giuseppe Grandi; il cav. rag. Andrea Pascali, rappresentante degli agricoltori; il cav. dott. Gaetano Astorri, rappresentante l'Ente nazionale fascista della cooperazione. Aveva giustificato l'assenza il sig. R. Andreatta, rappresentante dei lavoratori agricoli. Assisteva alla seduta anche il comm. prof. Enrico Marchettini, quale Ispettore agrario provinciale. Segretario il dott. F. Morelli.

In assenza del presidente comm. Nicolò Toscano, ha presieduto la seduta il Vice presidente cav. uff. dott. G. Pacini.

Sono state esaminate e discusse varie questioni riguardanti gli ammassi bozzoli della corrente campagna in relazione al recente decreto sull'ammasso totalitario ed alla circolare del Ministro dell'Agricoltura emanata in proposito.

E' stato poi conferito l'incarico al Consorzio Enti Agrari del Friuli, al quale fanno capo tutti gli Esercizi della Provincia, di provvedere al totale finanziamento ed alle vendite collettive del prodotto.

Infine è stato deliberato che i pagamenti dei bozzoli conferiti agli Esercizi della Provincia, andranno debitamente entro il corrente mese.

L'aumento delle retribuzioni ai dipendenti da studi professionali

Si porta a conoscenza dei professionisti e artisti interessati, per estratto, il contratto nazionale intervenuto in data 30 aprile XV tra la Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti e la Presidenza Nazionale Fascista degli addetti ad Aziende e studi professionali, in ottemperanza alle direttive dettate da S. E. il Capo del Governo al Comitato Corporativo Centrale per l'adeguamento degli stipendi e dei salari al costo della vita:

Art. 1. — Le due Associazioni contraenti, apprese le alte direttive di S. E. il Capo del Governo al Comitato Corporativo Centrale e le conseguenti decisioni di questo in relazione all'adeguamento delle retribuzioni al costo della vita, concordano di subito procedere a dare applicazione alle decisioni stesse nei settori di loro competenza.

Art. 2. — A decorrere dal 9 Maggio XV le retribuzioni sia contrattuali che di fatto, in vigore alla data del 21 aprile per i dipendenti da professionisti e artisti, sono aumentate del dieci per cento.

Per coloro il cui stipendio è superiore alle lire 1500 mensili, l'aumento s'intende limitato a tale cifra.

Produzione e vendita degli estratti alimentari

Il Sindicato fascista dei Commerciali di Prodotti dell'Alimentazione ha presente agli associati che l'on. Ministero delle Corporazioni, previa intesa con l'on. Ministero dell'Interno ha consentito, in via del tutto eccezionale, che sia tollerata a tutto il 31 dicembre p. v. la vendita degli estratti alimentari di origine animale e vegetale, (estratti di carne, di lievito, estratti derivati dal latte, dadi per brodo ecc.) non rispondenti in tutto od in parte ai requisiti fissati nel decreto Legge 30 gennaio 1936 XIV n. 398.

Tali estratti, secondo precedenti disposizioni, avrebbero dovuto essere smaltiti entro il 5 aprile p. v. Il Sindicato fa presente agli interessati che essendo da escludersi la concessione di un'ulteriore proroga, i prodotti di cui sopra dovranno assolutamente essere venduti entro il 31 dicembre 1937, e chiarisce infine, ad evitare che si incorra in equivoci, che fra i prodotti di cui trattasi non è compresa la carne in scatola.

Il turismo friulano alla Fiera di Padova

Il turismo friulano che va dalla montagna alla collina, dalle pittoresche città mandamentali al mare, occupa un suo caratteristico settore nella Mostra del Turismo della Venezia alla Fiera di Padova: un settore che con lineare semplicità dà la presentazione completa di queste così diverse bellezze, attraverso le quali si rivela tutto il patrimonio turistico della nostra terra.

Una successione di quadri schematici ma che appaiono però fermamente immediatamente l'attenzione e del pensiero del visitatore, e del turista, sulle caratteristiche essenziali del Friuli: sui luoghi più tipici di esso che possono costituire le

migliori per la villeggiatura o per l'autunno o per l'inverno. Dalle nevi di Tarvisio che è diventato ormai uno dei campi più noti per gli sciatori italiani, specialmente per le escursioni di massa, al dolce lago di Fusine dalla Carnia felice è ridente alle colline di Tarcento, per scendere giù fino a Lignano, la spiaggia del Friuli, la ras segna, è al completo.

Gli opuscoli che corredano la Mostra vivificano ancor più questo panorama sintetico di gemme turistiche e fa circolare tra di esso quella ridente, sana aria della nostra terra che nei canti della gente, nel sapore del vino, nella ospitalità del locale trova il suo completamento.

Gli ammassi bozzoli

L'inizio dei pagamenti entro giugno

Si sono riuniti ieri, presso l'Unione provinciale fascista degli agricoltori, i membri componenti il Centro provinciale ammasso bozzoli. Erano presenti il cav. Bonifazio Rizzi e il cav. dott. Pietro Zanettini, in rappresentanza del comm. Nicolò Toscano, Presidente dell'Unione e del Centro ammasso; il cav. uff. dott. Giuseppe Pacini, Segretario dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'agricoltura e vice presidente del Centro ammasso, assistito dal cav. Giuseppe Grandi; il cav. rag. Andrea Pascali, rappresentante degli agricoltori; il cav. dott. Gaetano Astorri, rappresentante l'Ente nazionale fascista della cooperazione. Aveva giustificato l'assenza il sig. R. Andreatta, rappresentante dei lavoratori agricoli. Assisteva alla seduta anche il comm. prof. Enrico Marchettini, quale Ispettore agrario provinciale. Segretario il dott. F. Morelli.

In assenza del presidente comm. Nicolò Toscano, ha presieduto la seduta il Vice presidente cav. uff. dott. G. Pacini.

Sono state esaminate e discusse varie questioni riguardanti gli ammassi bozzoli della corrente campagna in relazione al recente decreto sull'ammasso totalitario ed alla circolare del Ministro dell'Agricoltura emanata in proposito.

E' stato poi conferito l'incarico al Consorzio Enti Agrari del Friuli, al quale fanno capo tutti gli Esercizi della Provincia, di provvedere al totale finanziamento ed alle vendite collettive del prodotto.

Infine è stato deliberato che i pagamenti dei bozzoli conferiti agli Esercizi della Provincia, andranno debitamente entro il corrente mese.

L'aumento delle retribuzioni ai dipendenti da studi professionali

Si porta a conoscenza dei professionisti e artisti interessati, per estratto, il contratto nazionale intervenuto in data 30 aprile XV tra la Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti e la Presidenza Nazionale Fascista degli addetti ad Aziende e studi professionali, in ottemperanza alle direttive dettate da S. E. il Capo del Governo al Comitato Corporativo Centrale per l'adeguamento degli stipendi e dei salari al costo della vita:

Art. 1. — Le due Associazioni contraenti, apprese le alte direttive di S. E. il Capo del Governo al Comitato Corporativo Centrale e le conseguenti decisioni di questo in relazione all'adeguamento delle retribuzioni al costo della vita, concordano di subito procedere a dare applicazione alle decisioni stesse nei settori di loro competenza.

Art. 2. — A decorrere dal 9 Maggio XV le retribuzioni sia contrattuali che di fatto, in vigore alla data del 21 aprile per i dipendenti da professionisti e artisti, sono aumentate del dieci per cento.

Per coloro il cui stipendio è superiore alle lire 1500 mensili, l'aumento s'intende limitato a tale cifra.

Produzione e vendita degli estratti alimentari

Il Sindicato fascista dei Commerciali di Prodotti dell'Alimentazione ha presente agli associati che l'on. Ministero delle Corporazioni, previa intesa con l'on. Ministero dell'Interno ha consentito, in via del tutto eccezionale, che sia tollerata a tutto il 31 dicembre p. v. la vendita degli estratti alimentari di origine animale e vegetale, (estratti di carne, di lievito, estratti derivati dal latte, dadi per brodo ecc.) non rispondenti in tutto od in parte ai requisiti fissati nel decreto Legge 30 gennaio 1936 XIV n. 398.

Tali estratti, secondo precedenti disposizioni, avrebbero dovuto essere smaltiti entro il 5 aprile p. v. Il Sindicato fa presente agli interessati che essendo da escludersi la concessione di un'ulteriore proroga, i prodotti di cui sopra dovranno assolutamente essere venduti entro il 31 dicembre 1937, e chiarisce infine, ad evitare che si incorra in equivoci, che fra i prodotti di cui trattasi non è compresa la carne in scatola.

STATO CIVILE DI UDINE

17 Giugno 1937 XV

Nati: 1
Morti: 2
Matrimoni: zero

Nasale

Legittimati: Louis de L'Amberg
Cesare di Pietro chiamato Rino.

Morti
Florus Edoardo fu Luigi di anni 66 frabile; Ruminaccio Palma Giovanni di Giuseppe di anni 75 casalinga.

Spettacolo marionettistico al Dopolavoro ferroviario

Sabato alle 20.30 e domenica alle 17 e alle 20.30 al Dopolavoro ferroviario saranno dati spettacoli marionettistici dalla compagnia Barbieri Toselli di Trieste e l'utile sarà devoluto alle Colonie marine e montane dei figli dei ferrovieri.

Durante lo spettacolo di sabato saranno sorteggiati i seguenti premi: servizio da tavola per sei persone; parapoggia; macchina per fotografie istantanee.

Aumenti dei prezzi del ferro

Il Sindicato fascista commercianti del ferro comunica che dal 15 corrente sono in vigore i nuovi prezzi del ferro per la città di Udine, in relazione agli aumenti autorizzati dal Ministero delle Corporazioni.

ECHI DI CRONACA

Il battesimo in Quirinale del Principe di Napoli

Interessante e di viva curiosità per lo splendore della regale cornice è la visione del «Battesimo del Principe di Napoli» al Quirinale. Documento cinematografico inserito nel giornale Luce odierno, che si rappresenta al nuovo spettacolo al Teatro Cinema Odeon.

Al CECCHINI

OGGI DALLE ORE 17

Il nuovo romanzo di grandi avventure nel West, ai tempi della febbre dell'oro;

Il Demone della Montagna

Nuove prodezze d'amore, di audacia, di generosità, del celebre artista-atleta;

Giorgio O' Brien

9-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità - Via Prefettura N. 5 - Udine.

Oggi all'ODEON

Un'ondata di allegria
Una cascata di risate
Un turbine di canzoni
Una parata di bellezza

Radiofolle

Novità «20° Century Fox» di grande successo

Un film iridescente, paradossale, gaio, irresistibile; prende in giro le bizzarre imprese di una banda di cercatori di celebrità, che attraverso avventure comiche - amorose danno vita alla brillante e divertentissima commedia interpretata da:

Alice Faye

GEORGE RATOFF
MONTEGLO LOWE

MICHAEL VHALEN
ADOLPHE MENJOU

ed i più famosi parodisti comici d'America
TRIO RITZ BROTHERS

FRIGORIFERI

Elettro - automatico - famiglia

Bosch - Marelli

Ing. A. MAGINI - UDINE, V. Vitt. Veneto 44 - Tel. 6-33

Da quando è stato lanciato in commercio il cioccolatino "ARRIBA"

l'astuzia più comune dei bimbi è quella di fingersi ammalati, affinché le mamme diano loro il gustoso cioccolatino che li rende felici e sani, acccontentando palato e stomaco ad un tempo.

In tutte le Farmacie
Aut. Pref. 3219/18307 5-8-55-XIII.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON «Radiofolle» gaio, iridescente commedia comica-amorosa divertentissima. Ore 17.

SAVOIA «Stradivarius» romanzo passionale sulla guerra mondiale. Ore 17.

IMPERO «Splendore» appassionato dramma mondano con Miriam Hopkins. Ore 17.

CECCHINI «Demone della Montagna» nuove avventure di Giorgio O' Brien. Ore 17.

Giovedì

Sabato

Domenica

Danze al Giardino

Moretti

Cinema IMPERO

Oggi

Samuel Goldwyn presenta una novità di grande successo:

Splendore

Appassionata vicenda d'amore sulle alte sfere sociali in ambienti di suprema eleganza, di mondanità e di splendore.

Protagonista l'affascinante

Miriam Hopkins

e due celebri attori

Joel Mac Crea

Paul Gavanagh

9-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità - Via Prefettura N. 5 - Udine.

di Udine

Telefoni Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-50
Pubblicità 8-58

Nel mondo scolastico

I Promossi

R. Scuola Tecnica Industriale
Elenco degli allievi promossi in sede di scrutinio finale e licenziati negli esami della sessione estiva del 1937-38.

R. Scuola Tecnica Industriale
Promossi alla classe II: Chiarvesio Ferrero; Di Vito Alfio; Ermacora Arigo; Mattiussi Angelo; Moroso Luigi; Natalini Gino; Piloso Aldo; Querin Giuseppe; Sartorello Lionello; Tomassetti Pasquale; Villotta Ilio; Zucchi Gastone.

R. Scuola Secondaria di Avvicinamento professionale - Promossi alla classe II: Di Bernardo Della; Ferruccio Licia; Fritolani Teresa; Jacopo Concettina; Mainardi Regina; Parussini Maria Teresa; Pertoldi Nanda; Snidero Milena; Surza Elda; Asquini Ersilio; Asquini Guido; Bazzani Primo; Boccacini Carlo; Casarua Luciano; Gobbo Vittorio; Malisani Reano; Menghini Mario; Valentini G. Battista; Zuliani Iginio; Zucchi Luigi; Della Longa Cirillo; Di Brazza Luigi; D'Odorico Dino; Merzetti Iulio; Moratti Luigi; Nobile Valter; Riolati Giacomo; Surza Alfio; Zucchi Oliviero; Baldassino Renato; Comello G. Batta; Da Vico Giacomo; Dominisnj Carlo; Fabro Valentino; Frittante Mario; Jacob D'onigi; Lizzi Giuseppe; Pitarro Bruno; Sandri Alvaro; Soriano Renato; Zoratti Amleto; Zuliani Redemio; Zuriani Enzo; Zuliani Gino; Della Longa Luciano; Drigan Galiano; Pozzo Giorgio; Rizzo Bruno; Spangaro Primo; Zambrato Ferruccio; Edoardo; Bovenzi Daniele; Bulligan Gino; Sartarossi Angelo; Cocchio Dario; Danelluti Antonio; Degano Mario; Del Bianco Luciano; Del Fabbro Luciano; Domini Stefano; Dordolo Giuseppe; Fontana Roberto; Galluzzo Mario; Mazzolini Aldo; Mingolo Niveo; Perotti Giuseppe; Quaragno Adelfino; Romanelli Sergio; Santarossa Pietro; Tomat Zeno.

Promossi alla III Classe, sezione letteraria: Basso Asco; Canclian Bruno; Fabro Walter; Franz Silvano; Franzolini Giuseppe; Greotti Gino; Mares Achille; Paron Sergio; Pelloni Luigi; Alalera Pietro; Cimato; Yibus Antonio; Comuzzi Ezio; De Luiso Vincenzo; Domenighini Arrigo; Ettore Carlo; Grassi Giuseppe; Gassler Valter; Grevi Vito; Melloni Pietro; Morandini Valter; Muttoni G.B.; Negri Umberto; Pagnuzzi Gino; Paoletti Pietro; Trevisan Mario; Vendi Aldo.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esponente il cartello decalogo delle norme di protezione antiaerea.

Il Congresso Eucaristico

I Vicari foranei dall'Arcivescovo

Procede in questi giorni alacremente il lavoro per l'organizzazione del prossimo Congresso Eucaristico. La Giunta esecutiva del Comitato, sotto la presidenza del Vicario Generale Mons. Quaragnassi tiene seduta ogni settimana, fissando i punti del vario e grandioso programma che verrà svolto nel prossimo settembre.

Sono già nominali delle sottosezioni per i vari rami di attività, che predisporranno ogni cosa perché il Congresso riesca col massimo sfarzo nell'ordine più completo.

Nella passata settimana, S. E. Mons. Arcivescovo ha convocato a Udine tutti i Rev. Vicari Foranei, che furono messi a conoscenza del lavoro finora compiuto; furono interpellati su alcuni punti del programma ed interessati a predisporre una indagine sulla preparazione in tutto il Foraneo e nei singoli paesi per la riuscita del grandioso Congresso.

S. E. Mons. Arcivescovo, sentito il parere dei Vicari Foranei, ha fissato la prima domenica di agosto come giornata di propaganda in tutta la Diocesi, per la raccolta delle offerte «pro Congresso».

La seconda domenica di agosto, sarà dedicata alle offerte «pro Congresso».

In memoria di Paolo Rippe

Cinque anni o sono si spegneva il caro e buon collega Paolo Rippe della Redazione udinese de «Il Gazzettino». Di patriottica famiglia trentina, ma nato e vissuto nella nostra città, egli qui partecipò a tutte le più ardenti battaglie studentesche per l'interveento, nei primi tempi della guerra, collaborò a un foglio goliardico udinese, fiaccola di fede per la resistenza interna. Poi, seguendo l'esempio dei suoi fratelli, arruolato nelle file dell'Esercito e uno dei quali aveva dato la sua vita alla Patria, egli sedicenne, volle vestire il grigio verde. Per raggiungere questo nobile intento dovette superare la barriera della troppo giovane età con una santa menzogna, facendo cioè figurare la sua data di nascita un anno in anticipo. A questo suo gesto volontaristico un altro ne seguì nel settembre 1919, allorché accorse fra i primi a Fiume, nelle file dei legionari, dopo aver dato la sua opera alla propaganda fumana e dalmatica della Lega Studentesca Italiana e de «La voce degli Studenti». Nel giornalismo, era entrato giovanissimo, portato da naturale inclinazione, tanto che allorché si spense a soli trent'anni, ne contava ben tredici di attività professionale.

Alla memoria di Paolo Rippe in questo doloroso anniversario - rivolgiamo un commosso saluto. La di lui madre, il fratello Mario, presidente della Sezione Udinese dei Volontari di guerra ed i congiunti tutti ci sappiano partecipi al tributo di ricordanza.

Denuncia delle attività professionali e artistiche

Al sensi dell'art. 1 del R. Decreto 25 gennaio 1937 XV n. 484 tutti coloro che esercitano una attività professionale o artistica rappresentata dalla Confederazione fascista professionisti ed artisti (architetti, attuari, autori e scrittori, avvocati e procuratori, belle arti, chimici, dottori commercialisti, farmacisti, geometri, giornalisti, ingegneri privati, insegnanti medi, musicisti, notai, patrocinatori legali, periti conciliatori, periti industriali, ragionieri, registi e sceriffi, tecnici agricoli e veterinari, dispo- no fare denuncia della loro attività non oltre il 30 giugno p.v. all'Unione dei Professionisti e degli Artisti della Provincia di residenza, riempiendo l'apposito modulo che gli interessati potranno ritirare presso la ditta Unione o presso il Sindacato di categoria, se residenti nel capoluogo di provincia, o presso la casa post- destarile se residenti in altri Comuni.

Dall'obbligo della denuncia sono esclusi coloro che sono iscritti ad un albo professionale, purché non abbiano dipendenti.

Dalla denuncia dei dipendenti debbono essere esclusi i collaboratori, in quanto questi debbono presentare direttamente la denuncia della loro attività professionale. Coloro che omettono di presentare la denuncia o la presentano incompleta sono passibili delle sanzioni stabilite dall'art. 5 della legge 3 aprile 1926 n. 563 (in caso di omessa, falsa, o incompleta denuncia, i contravventori sono puniti con l'ammenda fino a lire 2000).

Trattamento della Società del Tennis

Martedì prossimo alle ore 21 nel giardino Moretti, la Società del Tennis «Ciclo Braida», darà una serata danzante, per inviti. L'attesa per questo ballo è viva.

Grave infezione tonica

Con prognosi riservata per sintomi di grave infezione tonica è stato ieri ricoverato al nostro ospedale civile, l'agricoltore Dru- gotti Giorgio di anni 53, da Fagnana il quale, parecchi giorni or sono, rimaneva leggermente ferito ad un tallone da una scheggia di legno.

IL GIORNO

Calendario

Venerdi, 18 giugno (189-196), Ss. martiri romani Marco e Marcellino. - A Malaga martirio dei Ss. Ciriaco e Paola. - S. Leonzio, soldato marure. - S. Eterio martire sotto Diocleziano. - S. Marina, vergine. - S. Elisabetta vergine. - S. Calogero eremita. - S. Amando vescovo confessoro.

Il tempo

L'Osservatorio Meteorologico del Castello della rete del Magistrato alle acque, comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 17: temperatura massima 23; minima 14; acqua caduta mm. 2,2.

La radio

Ore 21: «Zingaresca», operetta in tre atti di A. M. Willmer e Roberto Bodanzski, musica di Franz Lehar (Gruppo Roma).

Ore 24: (Trieste-Trieste-Bolzano): Concerto della fanfara della Associazione Nazionale Bersaglieri, sez. Luciano Manara di Milano, diretto dal m. Giuseppe Treglia. - Ore 21: Concerto di musica da camera; violinista Giulio Bigonami e pianista Ermanno Beato. - Ore 22:10: Musica dell'800, dirette dal m. Tito Petralia, con la partecipazione del soprano Paola Della Torre e del tenore Vincenzo Maraschi.

In cucina

Anguille in frittata. - Le cicche o anguille neonate che si pescano alle foci dei fiumi, quando lasciano il mare, si passano molte volte sotto l'acqua corrente in uno scolatoio; quando sono ben scolate si mettono in un soffritto d'olio fine, ove si sia fatto arrostire qualche spicchio di aglio, con foglie di salvia. Si mescola spesso, dopo aver messo il giusto sale e pepe, aggiungendo una o due cucchiaiate d'acqua. Per tre o quattro etti di cicche frulle- nate a parte due uova con un cucchiaino abbondante di parmigiano, un po' di pane grattato e il succo di mezzo limone. Mescolare alle cicche già cotte, amalgamando bene; quando l'uovo è ben rappreso sono pronte.

Trattoria comunale

Mattino: spaghetti al sugo; riso e fagioli; pesce in umido e fritto; rodottini; contorni.
Sera: riso e patate; pasta al burro e pomodoro; frittata con o senza marmellate; vitello; contorni.

Giovanetto che si ferisce con uno scalpello

Armando Dismar, di anni 13, abitante in via Tiberto Deciani, mentre si divertiva ieri a giocare con uno scalpello, rimase seriamente ferito, al dito mignolo della mano sinistra. Il medico di guardia del Civico ospedale rilevava l'asportazione parziale della falangetta del dito mignolo della mano sinistra per cui faceva accogliere il Dismar, dichiarandola guaribile in 10 giorni.

Tre lattivendoli denunciati

Sono stati denunciati i seguenti lattivendoli: Paolo Zilli perché poneva in vendita latte scremato, Rosina Burtolo che vendeva latte dichiarato non commerciabile e Luigi Visentini al quale fu trovato latte scremato e annacquato.

Una dimenticanza che costa sei polli

L'altra sera, chiudendo il suo pollaio, Lino Casarsa di Massimino, di Reana del Roale, dimenticò di metterci il lucchetto. Chissà come, qualcuno lo seppe e pensò di approfittarne. Fu così che il Casarsa constatò il domani mattina che tre galline e tre pollette erano sparite. Né si sa chi le abbia prese.

Un tentato furto a Valle di Reana

I ladri hanno tentato l'altra notte di entrare nel negozio di alimentari di Veronica Tonini da Valle di Reana. Da indagini risultò che i marioli erano in tre, in bicicletta. Dopo trapanata la porta d'ingresso essi stavano per entrare, ma disturbati da qualche passante, si allontanarono per tema di cadere in trappola.

Alle Opere assistenziali

Il dott. Arminio Cantoni ha versato pro E.O.A. la somma di L. 20 così ripartita: metà in memoria del rag. Achille Savini e l'altra metà in memoria del sergente pilota Vittorio Castellani.

Una mazzata sulle dita

Il meccanico Rizzieri Degano, di anni 15, abitante a San Osvaldo, era intento con un compagno di lavoro attorno ad un pezzo di ferro che doveva essere battuto. Il suo compagno era di trattenere ben fermo il pezzo mentre il compagno stava vibrando sopra della mazzata. Ad un tratto, o per la mira mal presa dall'uno o per la disattenzione dell'altro, una mazzata colpì il Degano alla mano destra. Prontamente accompagnato all'ospedale, l'infortunato fu ivi trattenuto e dichiarato guaribile in giorni 15, per gravi ferite lacero all'indice, medio e anulare della mano destra.

Chiusura delle Scuole

Festa dei fanciulli

Come ogni anno, nell'occasione della chiusura delle scuole, il Cinema Savoia prepara per la festa dei fanciulli, un apposito spettacolo che avrà luogo domani sabato alle ore 15.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Trieste:
Ore: 4.35 - 5.50 A - 6.45 A - 9.11 A - 11.10 A - 13.5 D - 15.50 A - 18.40 A - 19.55 D - 20.22 A.

Per Venezia:
Ore: 3 D (1) - 5 A - 6.50 D - 8.15 A - 9.10 DD - 12.10 D - 15.25 D - 18.15 A - 19.53 D.

Per Tarvisio:
Ore: 2.45 D (2) - 4.27 MV - 7.20 A - 9.45 (*) A (3) - 11.15 D - 13.30 A - 16.55 (*) A - 18.20 A - 20.55 DD.

S. Giorgio N., Gervignano, Grado
Ore 3.30 AL (4) - 4.45 MV - 7.21 AL - 9.45 A (5) - 13.10 M - 16.35 AL - 19.55 A - 21.25 AL.

Per Cividale:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Per Udine:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.40 MV - 13 O - 16 MV - 18.30 A - 20.40 O - 21.45 (***) O.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Trieste:
Ore: 4.35 - 5.50 A - 6.45 A - 9.11 A - 11.10 A - 13.5 D - 15.50 A - 18.40 A - 19.55 D - 20.22 A.

Per Venezia:
Ore: 3 D (1) - 5 A - 6.50 D - 8.15 A - 9.10 DD - 12.10 D - 15.25 D - 18.15 A - 19.53 D.

Per Tarvisio:
Ore: 2.45 D (2) - 4.27 MV - 7.20 A - 9.45 (*) A (3) - 11.15 D - 13.30 A - 16.55 (*) A - 18.20 A - 20.55 DD.

S. Giorgio N., Gervignano, Grado
Ore 3.30 AL (4) - 4.45 MV - 7.21 AL - 9.45 A (5) - 13.10 M - 16.35 AL - 19.55 A - 21.25 AL.

Per Cividale:
Ore: 6 (***) O - 7.30 O - 9.4

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampore, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Da Pordenone

Arturo Salvato: presente!

La Vecchia Guardia rievoca, oggi l'indimenticabile animatore della "Lupi neri", Arturo Salvato. Sedici anni sono trascorsi dalla sua morte, causata da una piombo sovversivo, e il suo ricordo è luce purissima di fede, che alimenta e vivifica la fiamma della nostra passione.

Il Fascismo pordenonese inclina con commossa fierezza i suoi gagliardetti, mentre i camerati vedono spiritualmente nei ranghi Colu, che cadde nella vigilia squadrista.

Arturo Salvato: presente!

Imponenti onoranze funebri alle salme di quattro aviatori

Imponenti sono riusciti l'ultima sera i funerali dei quattro aviatori deceduti nel compimento del loro dovere: cap. pilota Mario Sanguinetti, ten. pilota Michele Mazzina e avieri scelti motoristi Bruno Franchi e Bruno Branzi. Le quattro salme, deposte nella Cappella dell'Ospedale, nella notte sono state vegliate a turno da ufficiali, sottufficiali ed avieri, sono state messe in un devoto pellegrinaggio da parte di superiori, colleghi, fascisti, e cittadini che hanno voluto portare ai quattro eroici aquilotti l'omaggio commosso della pietà fraterna.

Alle 16 hanno cominciato ad affluire rappresentanze, e cittadini per partecipare alla mesta cerimonia. Innumerevoli colonne erano allineate intorno alla Cappella ad attestare il dolore ed il delicato omaggio per le quattro giovinette tragicamente infantili. Sono giunti intanto i reparti della R. Aeronautica e quindi larghe rappresentanze della organizzazione giovanile. La cerimonia funebre è stata celebrata dal curatore prof. don Carpena, assistito dal Rettore del Seminario prof. mons. D'Andrea, dal cappellano dell'Ospedale don Martin e da un gruppo di chierici che sostennero il canto gregoriano. Alla fine della cerimonia S. E. Monsignor Vescovo ha impartito l'assoluzione alle salme. Erano presenti al mesto rito i famigliari dei quattro camerati caduti e le maggiori autorità militari, civili e politiche.

Alle 17 le quattro bare, avvolte nel tuculore e coperte di fiori, sono state sollevate a spalle da ufficiali ed avieri e deposte sugli autofurgoni mentre le truppe presentavano le armi e le autorità e le rappresentanze salutavano reverenti.

Anche il cielo era tetro e raffiche di vento e nuvoloni neri contribuivano ad accrescere il disagio spirituale. Il lunghissimo corteo funebre si è snodato attraverso corso Garibaldi, piazza Cavour e via Mazzini, tutte imbandierate con i tricolori a mezz'asta, mentre due alti fittissime di popolo rendevano reverente omaggio alla memoria dei prodi aviatori scomparsi.

Precedeva il corteo una squadra di vigili urbani, e quindi veniva una quarantina di corone di fiori e di alloro, fra le quali particolarmente notate quelle di S. A. R. il Duca d'Aosta, di S. E. il Sottosegretario all'Aeronautica generale Valle, dei vari comandi di aeroporti del Veneto, dei Comuni di Pordenone e di Vittorio Veneto, del Fascio di Pordenone, di associazioni militari e civili. Sulla bare posavano i fiori delle famiglie e dei parenti. Dopo le corone venivano le larghe rappresentanze delle organizzazioni giovanili con i rispettivi gagliardetti, reparti armati del Regg. Cavalleggeri di Saluzzo, del Gruppo Batterie di Cavalzo ed una compagnia della R. Aeronautica con la bandiera. Precedeva gli autofurgoni il clero e gli scortavano ufficiali in uniforme e avieri: le salme erano seguite ognuna dai congiunti in gramaglia. Seguivano le autorità: il Podestà, che rappresentava anche S. E. il Prefetto, il gen. Piccolo comandante la zona aerea, il col. cav. Uff. Fedeli comandante l'Aeroporto di Aviano, il ten. col. cav. Tarnassi comandante interinale del Presidio, il ten. col. cav. Grati comandante l'Artiglieria celere, il magg. cav. La Vergola, comandante il Deposito aeronautico di Rovereto, il rappresentante il Commissario del Fascio, il Pretore cav. dott. Palermo il seniore cav. Bertè Podestà di Aviano, il comandante la compagnia dei carabinieri I. o tenente Spadaro, il Commissario di P.S. cav. dott. Cipullo, il Presidente del Combattenti seniore cav. dott. Brunetta, molti ugnarati e molte altre personalità.

Quindi abbiamo notato il gonfiore del Comune, il gagliardetto del Fascio con scorta d'onore, i vessilli di tutte le associazioni, i reparti con le rappresentanze, operai addetti al deposito aeronautico di Rovereto, ed un plotone di avieri che chiudeva il lungo corteo. Nonostante le condizioni atmosferiche avverse una squadriglia di aeroplani portava il suo saluto cameratesco agli scomparsi. Sul piazzale della stazione, formatosi un quadrato mentre le truppe presentavano le armi, il comandante l'Aeroporto di Aviano col. Fedeli ha fatto l'appello ultimo benedizione: le salme sono state portate ai furgoni ferroviari, nella stessa serata sono partite.

Alle famiglie così dolorosamente colpite ed all'Aeroporto di Aviano le nostre sentite condoglianze.

Dalla giardiniera all'autocorriera

(F.C.) Venticinque anni or sono una vecchia giardiniera a due cavalli arrancava lentamente, con alcuni passeggeri ed i sacchi della posta, su per la lunga strada che in mezzo alle praterie desertiche, allora, di vita agricola conduceva a Maniago. Ad un certo punto, con una strappata di redini, il conducente arrestava i cavalli e consegnava i sacchi della posta al portaflettere che dai passi lontani del percorso della diligenza giungevano sin lì ad attendere, in primitive garitte, il passaggio. Egualmente servivano quelle primitive stazioni per smistare i passeggeri che poi dovevano fare tre o quattro chilometri a piedi.

E pensare che da ormai quattro anni i cavalli del vetusto carrozzone si impennavano regolarmente al satanico rumore di un "Farman" di un "Bleriot" o di un "Helios" partito da uno dei due campi di aviazione che audaci pionieri avevano fatto sorgere con mezzi di fortuna, su terreni concessi con privilegiate generosità da pordenonesi e sanguigni nel deserto delle nostre brughiere. 16 giugno 1912: fu l'ultimo viaggio della venteranda e tra ballante giardiniera.

17 giugno 1912: Da Pordenone partiva, per la prima volta l'autocorriera che, modificando anche il percorso della vecchia, per San Quirino, San Marcellino, San Leonardo e Ponte Giulio raggiungeva Maniago in un'ora e mezzo con a bordo le autorità pordenonesi e quelle dei vari paesi attraversati. Altra corriera congiungeva Maniago attraversando Ro-

veredo, Aviano e Montebelluna Cellina ed allora raggiungeva Cordemans: grandissimo, naturalmente, l'entusiasmo suscitato in tutti dall'iniziativa ardita e geniale e grandissima la curiosità che suscitò nelle popolazioni l'apparire di quelle, per allora, mastodontiche macchine quasi infernali. Per molti e molti giorni di seguito tutta la popolazione dei vari paesi attraversati si riversava in piazza all'avvio della "postale" cosicché all'autista ben difficile era rissa la manovra. Era, dunque accaduto che due coraggiosi giovani pordenonesi, Giovanni e Pietro Puppi, si erano incontrati con un altro giovane coraggioso, che pure molto bene voleva alla sua Pordenone, il co. Uberto Cattaneo ed avevano fondato la Società Servizi Automobilistici Pubblici che iniziava così il primo servizio di corriere automobilistico del Veneto ed il trentaseiesimo in tutta Italia.

Gli inizi non furono facili e le difficoltà furono molte, ma furono tutte vinte ed il beneficio per Pordenone e la sua zona fu enorme. Il servizio automobilistico contribuì in maniera veramente notevole ad incrementare il movimento da e per Pordenone di tutti i paesi della zona pedemontana, e fu sprone ad una vita economica più attiva e più rispondente ai tempi moderni che venivano delineandosi. Oggi, dei tre promotori non sono rimasti che in due: il co. Uberto Cattaneo non c'è più, ed è doveroso ricordare qui la bella figura di pordenonese audace ed intraprendente che anche in altri svariati campi fu un realizzatore. Egli sarebbe certamente orgoglioso, come lo possono essere i camerati Giovanni e cav. Pietro Puppi nel dare uno sguardo al cammino percorso. I chilometri effettuati nel ventiseicennio furono 6.935.490 ed i passeggeri trasportati 3.871.530: ecco delle cifre eloquenti!

Per la difesa della viticoltura

Il Sindacato Commercianti di vino e prodotti affini comunica alle ditte interessate che l'on. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in seguito ad un quesito posto dalla Federazione Nazionale di categoria circa l'applicazione dell'art. 11 del R. D. L. 2 settembre 1933 n. 1225, il quale prescrive che nei locali adibiti alla vendita diretta del vino al consumatore, debbano essere esposti in modo visibile e con caratteri chiari e ben leggibili, cartelli con l'indicazione del grado alcoolico dei vini che vi si smerciano, ha fornito i seguenti chiarimenti.

Confermato che tali cartelli debbono essere esposti anche sui singoli recipienti dai quali si trae il vino per la mescolta, nonché su tutti gli altri che si trovano nei locali di vendita o nei depositi di

vino pronto per la vendita al dettaglio, ha precisato che i cartelli stessi debbono avere la funzione specifica ed esclusiva di dare al consumatore l'indicazione della gradazione alcoolica e la conseguente possibilità di valutare la rispondenza del prezzo alla qualità del vino da acquistare.

Di conseguenza, le fasce od etichette che, pur recando l'indicazione del grado alcoolico, sono da ritenersi non rispondenti ai fini voluti dalla legge, per cui l'uso delle dette fasce od etichette è passibile di sanzioni.

Il Sindacato, fa presente infine che i chiarimenti di cui sopra non comportano alcuna modificazione che prevede l'esenzione dall'obbligo dell'indicazione del grado alcoolico per i vini venduti in bottiglie e fiaschi confezionati con etichette recanti l'indicazione del nome del vino, del produttore, o di colui che ha operato l'imbottigliamento o l'infascatamento.

Cronaca di Latisana

Le prove dell'acquedotto

Ultimati ancora nel periodo invernale, i lavori di tubatura dell'acquedotto, in questi giorni sono state effettuate le prove di collaudo che hanno dato risultati brillanti.

Gran parte della popolazione che si trovava in piazza Roma ha potuto di presenza ammirare il perfetto funzionamento della tubazione con getti di acqua che hanno raggiunto altezze considerevoli.

A giorni avranno inizio i lavori di allacciamento alle abitazioni e quanto prima ogni casa avrà la sua acqua potabilissima.

Si ferisce con la fucina

Pietro Pizzetto di Luigi d'anni 37 da Prenceno, recatosi nella stalla con una falce per tagliare della canna di granturco che dovevano servirgli per preparare lo lettiere alle mucche, accidentalmente si feriva con la punta della falce alla mano sinistra. All'ospedale è stato dichiarato guaribile in 30 giorni.

Caduta dalla bicicletta

Il colono Attilio Versolato di Giovanni d'anni 43 di Latisana, l'altra sera faceva ritorno dai campi dirigendosi a casa in bicicletta. Ad un tratto appena fuori dell'abitato della frazione di Perlegada volendo scendere dalla bicicletta, perdeva l'equilibrio andando a cadere nel fosso. Nella caduta subiva il ginocchio destro sul selciato della strada ed in seguito a ciò veniva trasportato all'Ospedale. Qui gli è stata rievocata nella parte offesa, la frattura dell'epifisi inferiore dell'omero destro dichiarata guaribile in 40 giorni.

Bimbo che cade da una scala

Il piccolo Firmidio Simon di Santo d'anni 5 da Latisana, salito sopra una scala alta due metri che si trovava appoggiata ad un fenile, ad un certo momento metteva un piede nel vuoto ciò che provocava la sua caduta. Nell'fortunata riportava una ferita lacera contusa alla regione parietale guaribile in otto giorni.

I processi di Pretura

Giulio, dott. cav. Tubolino, P. M. Lamanna; Cancelliere: O. Gissarini.

Lo schiavo del segrestano

Romano Gazzetta, Giacomino di anni 29 di Poccia, segrestano della chiesa parrocchiale, è imputato di lesioni personali per aver colpito con uno schiavo Bruno Picotti d'anni 7 di Poccia, cagionandogli una lesione della quale derivò malattia per 27 giorni. Fatto avvenuto a Poccia il 12 marzo u. s. sulla scalinata della chiesa. Il Gazzetta si busca tre mesi di reclusione con la condizionale. (Dif.: dott. Rosselli).

Per offese e ubriachezza

Sante Ferrin fu Giovanni d'anni 47 di Poccia è imputato per aver offeso l'onore della guardia comunale Giuseppe Colone e per essere stato colto in luogo pubblico in stato di manifesta ubriachezza. Fatto avvenuto a Poccia il 13 marzo u. s. Viene condannato a sette mesi di reclusione e L. 125 di ammenda nonché alle spese processuali. Il Pretore ordina che l'esecuzione delle due pene rimanga sospesa rispettivamente per il termine di anni 5 e 2. (Dif.: dott. Veritti).

Un'ammenda

Giuseppe Simon fu Pietro d'anni 67 di Latisana è imputato di contravvenzione per aver tenuto un letamaio nel proprio cortile permettendo ai vicini di depositarvi le materie fecali. L. 40 di ammenda. (Dif. d'ufficio: dott. Rosselli).

El vin di Latisana

Anni- biale Venturini fu Giacomo d'anni 30 di Torc è imputato di contravvenzione per essere stato colto in stato di manifesta ubriachezza. 22 giorni di arresto.

Minacce

Giuseppe Tonizzo d'anni 33 di Aris di Rivignano è imputato di ubriachezza e di aver minacciato a Elvira Gazzetta, Giovanni Gazzetta fu Luigi e Giovanni Gazzetta fu Giovanni un grave ed ingiusto danno battendo alle porte delle loro case prima con un martello poi con un tridente e poi ancora con una lima, dicendo che doveva accomparli. Fatto avvenuto in Torc di Poccia il 3 aprile u. s. Il Pretore lo condanna a un mese e giorni di reclusione e L. 116 di ammenda nonché alle spese processuali e ordina la confisca delle cose sequestrate. (Dif.: dott. Veritti).

Insufficienza di prove

Cronaca di Cividale

Al R. Liceo Ginnasio

Promossi alla II° ginnasiale: Bernardi Giuseppe, Bonetti Renata, Bosio Emma, Brosadola Lucia, Cefa Alberto, Clapiz Ada, Golo Giuseppe, Conelli Dino, Curato la Giovanni, De Fraia Raffaele, Ermacora Mario, Grisi Margherita, Loucco Arturo, Mastrogiacomo Mario, Monai Gian Lorenzo, Paternelli Mario, Petrucco Idegarde, Pizzi Itella, Zanutigh Giovanna, Kerbavich Giovanni.

Promossi alla III° ginnasiale: Bernardi Albano, Bonetti Alvise, Bront Edit, Cibau Alma, Cosani Leo, D'Atena Elsa, De Lorenzi Antonio, Iobbi Mario, Marangoni Laura, Missio Danilo, Rigoni Pierangelo, Roncari Giovanni.

Promossi alla IV° ginnasiale: Argenti Bruno, Bosio Luciano, Castiglione Alduino, Cossutti Luigia, Cozzi Ada, Cupani Pietro, D'Atena Riccardo, Merli Liliana, Muner Silvano, Zamparo Alfio.

Promossi alla I° liceale: Argenti Lino, Bostianchi Batinisava, Ferluga Adriano, Gavazzi Erminia, Giacchini Alfredo, Urzi Aldo.

Promossi alla III° liceale: Beltrina Ida, Manfé Giovanni.

Nel trigesimo della morte del m. R. Tomadini

Teri, ricorrendo il trigesimo della morte del maestro Raffaele Tomadini, ha avuto luogo nella Basilica una Messa, alla presenza dei familiari e numerosi amici ed estimatori dell'Estinto. E' stata eseguita una messa funebre del Perosi, con archi ed organo.

REMANZACCO

Si ferisce ad una gamba

Antonio Cencigh fu Giovanni da Remanzacco, in seguito allo scoppio di una castagnola, si è prodotto una ferita lacera strappata fino al muscolo, al polpaccio della gamba sinistra. Visitato dal dott. Del Fiorentino è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Cade dal ballatoio

La quarantaduenne Apra Zampanò, si è scivolata giù dal ballatoio della sua abitazione per ien cervi della biancheria ed è stata

Interpreti erano circa ottanta ballate e piccole italiane delle nostre scuole elementari, vestiti da contadinelli, ragazze rurali, ballerine, vendemmiatrici, vendemmiatori, pargoletti. Protagonista è sempre il coro affidato quasi sempre a due o tre voci. Magnifico il balletto delle vendemmiatrici ed il finale coreografico del melodramma: «Amate il Pane» che fu bissato con vivo entusiasmo.

Interpreti principali: Serenella (Roma Ferro) Flavia (Anita Padovan), Fiorella (Lucia Paulutti), Lodovico (Franco Turco), Gambelista (Alfredo Ori), il grillo (Adriano Lodolo), L'ortolana (Lucilla Paulutti); Renato il Morretto (Mario Gazzetta). Questi interpreti hanno entusiasmato il pubblico con la prontezza della recitazione e con l'esecuzione dei pezzi musicali che in Serenella nella commovente romanza alla mamma ed in Flavia in quella di « Terra Benigna, Lodoletta e Litoria » hanno avuto personale successo. Magnifici i cori dell'Alba, il coro di Lodovico, che è stato bissato, il « Cant di Aquilee », « Campanile di Paese » ed altri. L'orchestra del Sindacato ha assolto lodovelicamente il suo compito, eseguendo con efficacia la bella musica del m.o Garzoni, con la gentile partecipazione del valente pianista prof. Carlo Zanuttini.

L'autore ha diretto con energia e passione, meritandosi calorosi applausi e chiamate al termine di ogni atto. Meritano un elogio particolare la signorina Irene Pagura, che con l'aiuto della signora Eros Zoppi Carrara e della signorina Diana Tirelli istruì i cori, la signora Maria Attimis Ferrando che preparò la efficace recitazione e la signorina Pezzali che preparò la scena.

8. DANIELB

Riunione di commercianti

L'altra sera, nella sede della Delegazione del commercio, alle ore 21, si è svolta l'assemblea annuale dei commercianti.

Erano presenti il direttore della Unione Provinciale ing. Burba, il Podestà, il Segretario del Fascio e il Delegato mandamentale, nonché tutti i commercianti di S. Daniele.

La seduta si è aperta con la relazione sull'attività svolta nell'anno 1936, letta dal delegato mandamentale, Nino Asquini. Quindi ha preso la parola il sig. Burba, il quale ha fatto una lunga relazione sull'attività svolta, dall'Unione. Infine ha preso la parola il Podestà, assicurando i presenti del suo valido appoggio in tutte le iniziative inerenti la disciplina dei mercati e del commercio a vantaggio sempre della piccola e grande Patria.

La seduta è stata tolta alle 23.

Beneficenza

Alla Cassa Scolastica della « Scuola d'Avviamento Professionale » sono pervenute le seguenti offerte: Vittorio Pellissoni lire 50; Giovanni Vidoni lire 10. La Direzione ringrazia.

FAGAGNA

Trattenimento a Silveila

Domenica 20 corrente ai Dopolaro trattenimento danzante per i tesserati e loro famiglie. Orchestra « La Giovanissima » del Dopolaro di Martignacco.

Da Spilimbergo

Nel Fascio

Il Diretorio del Fascio di Combattimento è convocato alla Casa del Fascio per domenica 20 corrente alle ore 11 per la trattazione di importanti argomenti. Alla riunione interverranno l'Ispettore di Zona ed il Podestà.

Nel Fascio Giovanile

Il locale Comando del Fascio Giovanile informa: « A carico del giovane fascista Franco Friz fu Luigi è stato adottato il provvedimento della radiazione dai ranghi perché « quantunque precatato diverse volte non si presentava alle adunate, né giustificava le assenze, dimostrando totale mancanza di comprensione dei doveri di fascista ».

Nella Scuola "G. Carducci,"

Ecco l'elenco degli alunni promossi alla R. Scuola Secondaria d'Avviamento Professionale « G. Carducci »:

Promossi dalla classe prima alla seconda: Concina Clara, Cozzi Gina, Chivillo Iole, Da Stefano Lino, Fratta Luigia, Fratta Rita, Guzzoni Marfida, Mengon Emilia, Pittana Marcellina, Zanin Derna, Zanusso Antonietta, Bisaro Carlo, Bisaro Costante, Bonutto Ermenegildo, Castellani Albano, Costantini Ezio, Cossarita Edoardo, D'Andrea Dante, Del Toso Walter, Di Bernardo Livio, Lazzaroni Luigi, Lenarduzzi Aldo, Li Volsi Silvano, Missana Azeglio, Nardini Giovanni, Negro Bruno, Pauletto Casimiro, Teta Franco, Zanetti Marco, Zanin Renato, Zanier Domenico, Zulliani Giovanni, Zanelli Elvio.

Promossi dalla classe seconda alla terza: Concina Mario, Cortesia Roberto, Cossarita Augusta, Del Toso Italo, Li Volsi Giuliano, Manzotti Walter, Marin Gio, Mascherin Rochele, Menini Lidia, Rizzo Elver, Salerno Ernesto, Sotiran Elia.

Colonia elioterapica

Presso la Segreteria del Fascio di Combattimento sono aperte le domande di ammissione alla nuova Colonia elioterapica, che il prossimo luglio riaprirà i battenti.

Comprrtori a Trieste

La Segreteria Provinciale dell'Ente della Cooperazione organizza, per il giorno 27 corr. una gita di Compattatori a Trieste con visita alle Cooperative Operate ed industriali locali.

La partenza avverrà da Spilimbergo alle ore 7 del giorno 27 a mezzo corriera che proseguirà direttamente fino a Trieste. Lo stesso mezzo sarà usato per il ritorno.

Dipendenti e soci delle latterie, Circoli agricoli e Cooperative potranno partecipare inviando l'adesione entro il 20 corr., anche a mezzo delle rispettive istituzioni, alla Segreteria Provinciale di Udine.

Il cinema ambulante rurale

Questa sera, venerdì, alle ore 21 nel cortile delle Scuole, saranno proiettati gratuitamente alcuni film di propaganda agraria dell'Istituto Luce. Essi rifletteranno gli allevamenti zootecnici, l'orticoltura ecc. Verrà pure proiettato il film « Il Duce in Lombardia » dell'Istituto Luce.

La compagnia di operette

Ieri sera al Teatro Miotto la rinomata compagnia di operette De Rios-Gandoso ha dato: « La Primavera della Czarda » del Kalmann avendo così la serie degli spettacoli già da noi annunciati. La vice vicenda è stata inter-

pretata in modo brillante da tutto il complesso e vi hanno primeggiato le artiste Pina Cassiani, Nozia De Rios, il comico Nino Gandoso, ed il tenore Quarenchi. « Giama pura l'orchestra, diretta dal maestro cav. Mario Ferrarese. Questa sera venerdì la compagnia darà: « Il Paese dei Campanelli », la bella operetta di Ranzano.

Festa a Gaio

Organizzato dal locale Dopolaro comunale si svolgerà domenica p. v. a Gaio nella trattoria « Al Giardino » una pubblica festa da ballo. Suonerà « La Giovanissima » del Dopolaro Spilimberghese.

Gara di calcio

Favorita da una bella giornata di sole, si è svolta domenica scorsa nella frazione di Gradisca una interessante partita di calcio fra quella squadra della D. e quella di Sacle. Diretta da un arbitro poco felice, che ha annullato ingiustamente una rete dell'andice del Gradisca e ricorrendo anche in diverse pape, la partita è terminata con un risultato di parità, che però poteva comodamente risolversi in una vittoria della squadra locale.

Formazione del Gradisca: Colli, Cesarato e Pittana; Salvadori Visentini e Iogna; Castellani, Brusafiero, Bozzer, Rossi e Zucchiatti.

CODROIPO

Premi demografici

Nel nostro Comune sono stati assegnati i seguenti premi di natalità e nuzialità:

Premi di natalità: Daniele Benvenuti di Paolo lire 100; Silvio Borschi di Verglio 100; Sotrolotti Pio fu Isidoro 100; Riccardo Borolotti di Giovanni 100; Amadeo Buffon di Giovanni 100; Vittorio Buffon fu Luigi 200; Castellani Burlon fu Francesco 100; Castellani Bortolo di Gio. Batta 100; Vittorio Cengiarle di Giuseppe 100; Luigi Moro fu Pietro 100; Natale Clara fu Giovanni 200; Elia Di Benedetti fu Francesco 100; Bortolo Gignone 400; Angelo Giroto fu Uldarico 100; Elia Molinari di Vincenzo 100; Sante Molinaro di Federico 100; Antonio Mureto di Angelo 200; Guido Ottogalli fu Giuseppe 100; Antonio Pandolfo fu Fortunato 100; Luigi Padotto 100; Giacinto Parussini 100; Giuseppe Parpaola 100; Luigi Miculan di Angelo 200; Riccardo Tam fu Giuseppe 200; Mario Tomadini di Giovanni 200; Girolamo Venuto di Giovanni 100; Osvaldo Zanuarini di G. Batta 200; Giuseppe Zoratto fu Andrea 100; Antonio Zoratti fu Giuseppe.

Premi di nuzialità: Fioravante Pizzale di Pietro lire 1000; Zaldo Tondo 500; Onorato Zaldo Muscletto 500; Gelindo Odorico lire 500; Egisto Luch 500.

In totale lire 6900.

PAVIA

Nel Fascio

È stato nominato Capo Nucleo per la frazione, di Ronchi-Poperecco il fascista Danilo Visentini di Pio.

Nell' E. O. A.

La Segreteria federale amministrativa con provvedimento in data 1. giugno corrente mese numero 2101 ha ratificato il bilancio consuntivo dell'assistenza universale anno XV.

Cronaca di Cividale

Al R. Liceo Ginnasio

Promossi alla II° ginnasiale: Bernardi Giuseppe, Bonetti Renata, Bosio Emma, Brosadola Lucia, Cefa Alberto, Clapiz Ada, Golo Giuseppe, Conelli Dino, Curato la Giovanni, De Fraia Raffaele, Ermacora Mario, Grisi Margherita, Loucco Arturo, Mastrogiacomo Mario, Monai Gian Lorenzo, Paternelli Mario, Petrucco Idegarde, Pizzi Itella, Zanutigh Giovanna, Kerbavich Giovanni.

Promossi alla III° ginnasiale: Bernardi Albano, Bonetti Alvise, Bront Edit, Cibau Alma, Cosani Leo, D'Atena Elsa, De Lorenzi Antonio, Iobbi Mario, Marangoni Laura, Missio Danilo, Rigoni Pierangelo, Roncari Giovanni.

Promossi alla IV° ginnasiale: Argenti Bruno, Bosio Luciano, Castiglione Alduino, Cossutti Luigia, Cozzi Ada, Cupani Pietro, D'Atena Riccardo, Merli Liliana, Muner Silvano, Zamparo Alfio.

Promossi alla I° liceale: Argenti Lino, Bostianchi Batinisava, Ferluga Adriano, Gavazzi Erminia, Giacchini Alfredo, Urzi Aldo.

Promossi alla III° liceale: Beltrina Ida, Manfé Giovanni.

TARCENTO

Nel R. Corso di Avviamento Professionale

Martedì mattina si è svolta al R. Corso di avviamento professionale, la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico. Tutti gli alunni ingraditi dalla direttrice prof. Gisella Pontelli e dagli insegnanti, si sono recati a rendere omaggio al monumento ed alla cripta dei Caduti in guerra, ove deposero palme di fiori e sostennero in devoto raccoglimento. Quindi hanno proseguito per la chiesa arcipretale, ove ascoltarono la Messa, alla fine della quale mons. Camillo di Gaspero pronunciò elevate parole di circostanza.

Al Cinema Comunale

Sabato 19 e domenica 20 corrente al Cinema Teatro Comunale, si avranno la più divertente, originale, piccante storia d'amore: « Follie Bergères » una rivista di magnifiche donne, una messa in scena sbalorditiva. Il capolavoro di Maurice Chevalier, Furi programma uno spettacolo eccezionale: « La Rivista dell'Impero », Giornale Luce sponsor.

Fascisti: « Il Popolo del Friuli » è il vostro giornale

Advertisement for PIACCASEI JODONT JODERMA soap. Includes text: 'PIACCASEI, il sapone meraviglioso che garantisce l'integrità e la bellezza della pelle...', 'TOPOLINO ED IL TRINOMIO DELLA BELLEZZA E DELLA SALUTE', 'PIACCASEI JODONT JODERMA', 'SE VOLETE SALVARE LA PELLE PER AVERE UN SAPONE CHIEDETE UN "PIACCASEI"', 'VI SALVERETE LA PELLE E... APRIRETE LA VIA ALLA FELICITÀ', 'Chiedete gli Album raccolta Figurine Premio "Topolino..."', 'Aut. R. Int. di Fin. Milano pr. n. 528 e R. Lotto 46-XV.'

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 5-90
Pubblicità 9-59

SESTO AL REGHENA La chiesetta di S. Urbano

Marignana, antico borgo a un chilometro da Sesto, trae sicure origini dalla vita di quella Abbatia Benedettina che verso il 1000 sfruttò le acque del Caomaggiore erigendovi sulla sinistra i molini per proprio uso, molini che, più e più volte distrutti e ricostruiti dopo le frequenti razzie, privi di opere difensive proprie e sempre troppo discosti da Sesto per una valida protezione, finirono col non andare in di suo quando vennero allo scopo e più agevolmente s'innalzò la chiesetta di S. Urbano nella sistemazione tutt'ora esistente alle chiese della pila raso di Sesto.

I molini di Marignana allora con i numerosi fabbricati annessi, sarebbero caduti in certissima rovina se una famiglia nobilita spagnola, importata sul principio del XVI secolo, non vi fosse fissata; e ponendo mano a lavori di adattamento per una comoda dimora con gli apparecchi difensivi opportuni, non avesse determinato il cambio di denominazione del luogo in quello più proprio di «Castello» come ancor oggi è nell'uso più comune quantunque sia da tempo scomparsa quasi ogni traccia del vecchio maniero medioevale.

I conti Roncalli di questo Castello, oggi un po' dovunque e tuttavia con un ramo sparso sempre residente a Castello di Marignana, nella successione discesa economica avevano lasciato cadere in rovina anche la loro Chiesetta domenicale, e quando la rivoluzione francese portò qui pure con le truppe napoleoniche quel po' di fantascio credo religioso, i rurali e la piccola borghesia marignanese stabilitesi sulla destra del Caomaggiore, mantennero intatta la fede dei padri erigendo, in quel tempo un oratorio a S. Urbano vescovo che costruirono coi ruderi della Chiesetta domenicale di casa Roncalli. Povera costruzione invero, priva di merito artistico che il tempo peggiorò e le strade del crocevia di cui era n. ridosso, lentamente sommergevano rendendola umida, malsana e pericolante.

Poco prima della grande guerra l'oratorio fu consolidato nel tetto e internamente decorato. Ma pur restando costruttivamente goffo e miserello, quel consolidamento tornò provvidenziale durante la guerra al colonno Angelo Moris, il quale aveva utilizzato la soffitta morta dell'oratorio a nascondiglio

insospettato di quel po' di ben di Dio che le grinfie dell'affamato invasore ricercava dovunque.

Il parapetto barocco dell'altare (di legno) un gran Crocifisso e le cartoglie in bella cornice barocca con legature in argento, era tutto quanto poteva provenire dalla Chiesetta gentilizia demolita. Nel 1893 il concittadino prof. don Antonio Paschetto, di grata memoria, che, studente allora, sbizzarriva l'estro artistico alternando la facile vena poetica con qualche produzione pittorica, dipinse per il committente sig. Felice Salvador, una bella pala di S. Urbano Vescovo nei paludamenti propri in un classico sfondo agreste. Lavoro assai ben conservato.

Un bel giorno nella mente devota della pia Signora Giannina Dorico - Morassutti e del lei consorte ing. Domenico, sorse la idea di un congruo rifacimento. Dall'idea al progetto, di cui ebbe incarico l'ing. Giovanni Palaro di S. Vito al Tagliamento, che assolse il proprio compito in modo encomiabile.

La sistemazione diretta dal progettista subì in corso di lavoro qualche modifica nel progetto primo per un leggero prolungamento effettuato anche nella chiesetta; quanto lo poteva consentire il brevissimo spazio disponibile nella area stradale del crocevia e senza alterare le proporzioni armoniche della linea architettonica la quale, a vero dire, non ne soffre affatto; mentre si realizzò in complesso col bel portichetto oltre cinquanta metri quadri di area coperta.

L'interno dotato di un lussuoso pavimento a piastrelle mosaico, pare convenientemente decorato a pareti asciutte nel prossimo settembre. L'arredo antico sarà tutto sostituito con altro più semplice ma di gusto migliore. S. Urbano patrono campeggerà sullo sfondo dell'Abside; e troverà posto anche la statua della Vergine Maria, la cui devozione par fiore della pia donatrice.

Domenica prossima avverrà la cerimonia religiosa di inaugurazione con Messa solenne cantata dal coro dell'Abbatia di Sesto, Vespri e benedizione serotina.

La popolazione di Marignana intanto, sensibilissima al grazioso dono che le vien fatto dai municipi signori Morassutti, si è costituita in Comitato per finanziare la festa di inaugurazione che comprende luminarie, musica e fuochi artificiali.

G. Milanese

somma di lire 1000 a favore delle Istituzioni di questo Comune ed altre lire 100 la Banca del Friuli.

La somma è stata così distribuita: Comitato comunale E. O. Assistenziali lire 300; Congregazione di Carità lire 200; Comitato comunale O.N.B. lire 200; Fascio Giovanile di Combattimento, 200; Asilo infantile 200. Le istituzioni beneficiarie sentimente ringraziano.

Scomparso da casa

Da circa un mese si è allontanato dalla propria famiglia, in Tortano frazione di questo Comune, Giovanni Cramerò di Giovanni di anni 30, senza più dare notizie di sé. Il giovane è stato ricoverato precedentemente al Manicomio per alienazione mentale. Chi potesse fornire qualche notizia farebbe opera buona a comunicarla alla famiglia, che vive in continua ansia.

Cronaca della Carnia

FOLMEZZO

Nel Fascio Giovanile
Con recente disposizione del Comando Federale il s. c. m. Arturo Vestorini è stato nominato comandante interinale del Fascio Giovanile in sostituzione del c. m. ing. Paolo De Marchi il quale assumerà altro incarico.

Il Comando del Fascio Giovanile ricorda a tutti i giovani fascisti l'obbligo di frequentare le lezioni premilitari sportive ogni sabato.

Invita tutti a rinnovare la tessera per l'anno in corso e ciò entro il corrente mese.

Nell'Opera Bailla

Le casse scolastiche del R. Istituto Tecnico di Tolmezzo e dell'Istituto Magistrale Superiore di Tolmezzo hanno rispettivamente contribuito con lire 200 la prima per un'avanguardia possa partecipare al viaggio in Germania organizzato dalla Presidenza Centrale e con il cui secondo per spese sostenute nella organizzazione degli agoni dell'anno XV.

I processi di Tribunale

Massimo Schonberg di Carlo, di Tarvisio, è imputato di aver sottratto ai danni della signora Claudia Dvorsky un paio di stivali del valore di lire 100. Viene condannato a due mesi di reclusione ed a 400 lire di multa col condono e la non iscrizione.

Umberto Milo fu Carmine di anni 37 da Napoli e Vincenzo Alosio fu Vincenzo di anni 38 da Napoli, venivano trovati in possesso, in Tarvisio, nel maggio 1936 di 487 accen-

disigari e 28.614 pietrine, compendio di contrabbando. Si busciano la multa di lire 500 e lire 28.576,30 di soprattassa, nonché la confisca della merce.

— Agostino Rover fu Angelo, di anni 28, per aver fabbricato clandestinamente in Caneva di Sacile 24 litri di grappa viene condannato a 3 mesi di reclusione e lire 100 di multa, col condono e la non iscrizione.

— Emilio Tognan di Vittorio da San Giorgio di Nogaro per essersi impossessato il 7 maggio u. s. di 5 chili di filo di rame ai danni della FF. SS. di Tarvisio, viene condannato a mesi otto di reclusione e 800 lire di multa, col condono e la non iscrizione.

— Alberto Assalone fu Desiderio di anni 38 da Mairano, nel settembre scorso, in Pontebba, ricattava un paio di scarpe che erano state rubate a Isle Mehini Narciso. Viene condannato a lire 100 di multa con il condono per indulto.

— Vittorio Costantini di Alessandria di anni 23, da Moggiò, imputato di furto di un paio di calzoni ai danni di Fon Stanislao, viene assolto per insufficienza di prova.

AMPEZZO

Nella Sezione Combattenti

Nella sede del Fascio, presenti le autorità e gli ex combattenti, si è svolta l'adunanza di questi ultimi.

Il Commissario straordinario Valmorì ha tenuto un breve discorso, ricordando con amore i Legionari caduti sul campo dell'onore nella guerra antihitleristica in Spagna, l'eroica morte del generale Alberto Luzzi e i gloriosi morti del «Bartolotta», facendo l'appello, al quale tutti hanno risposto presente. Ha spiegato poi lo scopo dell'adunanza, incitandoli tutti a presentarsi per ritornare a collaborare per ridare alla Sezione la sua fiorente vita. Indi ha ringraziato il calzatai uscente capitano maestro Candotti per l'opera svolta a favore dell'Associazione.

La Sezione ex Combattenti è stata ricostituita avvenendo aderito tutti i presenti con entusiasmo. L'adunanza si è chiusa col saluto al Re Imperatore al Duce e col grido viva l'Italia Imperiale.

Gli avvenimenti dello sport

L'attività sportiva dei Fasci Giovanili

La attività giovanile, che il Fascismo ha posto tra quelle essenziali alla vita della Nazione ed alla continuità della Rivoluzione hanno nello sport la loro massima espressione.

Dello sport, che il Fascismo ha innalzato a pratica basilare della vita dei giovani i Fasci Giovanili di Combattimento sono centri dinamici di propulsione e di coordinamento, la cui azione va facendosi ogni anno più precisa e feconda.

E' tra le legioni degli atleti dai colori di Roma che si temprano i cuori ed i muscoli dei migliori soldati di domani.

Analizzare sia pure superficialmente il vasto programma di attività dei Fasci Giovanili nella branca sportiva, nel quadro della preparazione militare della Nazione non è cosa semplice.

Nel programma di attività di un giovane fascista vi sono gli sport obbligatori e quelli facoltativi: i primi sono fondamentali, come la atletica che dà agilità ai muscoli ed infonde la passione per la preparazione accurata e metodica; il pugilato e la lotta, che acuiscono lo spirito di combattività; la ginnastica, che educa i muscoli e li disciplina nello sforzo; lo sci, che fa anare anche nel periodo invernale la sana vita all'aperto; il nuoto che ricorda come l'Italia è un popolo marinaro e le acque un elemento che il giovane fascista deve conoscere per tutte le sue necessità. Quelli facoltativi, oltre ad un carattere ricreativo e di svago, gli insegnano che se le sue qualità fisiche non gli permettono di primeggiare, unito ad altri con i quali si è affiatato nella fatica di gara può ottenere buoni risultati e comunque contribuire al trionfo dei colori del suo Fascio.

Tutta questa attività, che abbraccia le intente moltitudini dei giovani è alimentata dall'agonistica e dall'emulazione tra giovane e giovane tra Fascio e Fascio. Attività che affinata attraverso un lavoro paziente e vigilante dà risultati sempre più eloquenti sia come massa sia come campione che dalla stessa ne esce.

I 1.200.000 atleti che durante l'anno XIV hanno praticato totalitariamente lo sport, sono stati selezionati nelle specialità dove hanno dimostrato particolari attitudini, attraverso le selezioni locali, mandamentali e provinciali, in modo che in essi è stata infusa non solo l'abitudine a gareggiare, ma sono state scorte in essi le loro attitudini agonistiche.

Beneficiaria di Piola nell'allenamento dei calciatori dell'Europa Centrale

MILANO, 17. La squadra rappresentativa dell'Europa Centrale, formata da calciatori di quattro Nazioni, ha sostenuto oggi allo Stadio Giuvio il primo allenamento in vista del prossimo incontro che dovrà disputare ad Amsterdam il 27 corrente contro l'undici dell'Europa Occidentale.

Fungeva da allenatrice la svelta compagine del Fanfulla di Lodi rinforzata dall'italiano Rava, dall'austriaco Hahnemann e dall'ungherese Cseh. L'eccezionale spettacolo ha richiamato all'Arena una folla numerosa, malgrado la giornata lavorativa, e non pochi sono stati gli applausi rivolti all'azzurro Piola autore di ben otto segnate realizzate dalla forte rappresentativa. L'insidioso attaccante laziale ha sbalordito i tecnici ed entusiasmato il pubblico: stoccatore preciso, trascinato veloce, il condottiero della pattuglia di punta si è trovato perfettamente a suo agio tra Meazza e l'ungherese Jarosi il quale ha marcato le altre due porte. Anche Andreolo e Corsi hanno favorevolmente impressionato.

Nel primo tempo cinque punti europei ha ottenuto il nostro nel seguente ordine: Piola (4), Sarosi (16) e Piola (19, 23, 35). Nella ripresa, dopo un punto iniziale di Sarosi, il centro attacco italiano ha messo a segno altri quattro palloni.

Gli allenatori, dal canto loro, hanno realizzato due reti per merito di Cseh. La partita si è quindi conclusa in favore della rappresentativa per 10 a 2.

Zugliano - Esperia

Domenica, nel campo di Zugliano sarà ospita l'Esperia per l'ultima partita del girone di andata. L'incontro avrà inizio alle ore 16.30, e seguirà i giocatori dell'Esperia sono invitati a trovarsi presso la sede in via S. Lazzaro alle ore 15 di domenica. Della Pietra, Crozola, Di Pauli, Peres, Bertoli, Zuliani Alberto, Zammerò, Zuliani Placido, Cirio, Mungheri, Arone e Cossutti.

PODISMO

VIII giro notturno di Udine

Il Gruppo Rionale «E. Beltrame» ed il Comando del F. G. C. indicano ed organizzano per il giorno 18 luglio p. v. il Giro podistico notturno della Città di Udine, che a favore della sezione libera ai dopolavoristi tessarati, allievi della F.I.D.A.L. e giovani fascisti.

La competizione, indubbiamente è la più interessante nel genere della Provincia, e una delle più importanti delle Tre Venezie, sia per la portata della gara in se stessa, sia per la ricca dotazione di premi e per la fama ed il numero dei concorrenti che sempre vi hanno partecipato. Essa avrà anche quest'anno uno svolgimento degno del suo passato.

Il Comando del Fascio Giovanile «E. Beltrame» sta già provvedendo per la sua organizzazione, assicurandosi un accurato servizio di segnalazioni e di controllo che sarà eseguito da giovani fascisti in bicicletta, da motociclisti e da autovetture. Successivamente sarà comunicato il regolamento e l'elenco dei premi.

CICLISMO

Vittoria tedesca nella X tappa del giro della Germania

HANNOVER, 17. Anche la decima tappa del giro ciclistico della Germania si è conclusa, come ieri, con un arrivo in gruppo di trenta corridori che hanno disputato la volata vinta dal tedesco Emilio Kijewski che occupa il quarto posto nella classifica generale.

Beneficiaria di Piola nell'allenamento dei calciatori dell'Europa Centrale

MILANO, 17. La squadra rappresentativa dell'Europa Centrale, formata da calciatori di quattro Nazioni, ha sostenuto oggi allo Stadio Giuvio il primo allenamento in vista del prossimo incontro che dovrà disputare ad Amsterdam il 27 corrente contro l'undici dell'Europa Occidentale.

Fungeva da allenatrice la svelta compagine del Fanfulla di Lodi rinforzata dall'italiano Rava, dall'austriaco Hahnemann e dall'ungherese Cseh. L'eccezionale spettacolo ha richiamato all'Arena una folla numerosa, malgrado la giornata lavorativa, e non pochi sono stati gli applausi rivolti all'azzurro Piola autore di ben otto segnate realizzate dalla forte rappresentativa. L'insidioso attaccante laziale ha sbalordito i tecnici ed entusiasmato il pubblico: stoccatore preciso, trascinato veloce, il condottiero della pattuglia di punta si è trovato perfettamente a suo agio tra Meazza e l'ungherese Jarosi il quale ha marcato le altre due porte. Anche Andreolo e Corsi hanno favorevolmente impressionato.

Nel primo tempo cinque punti europei ha ottenuto il nostro nel seguente ordine: Piola (4), Sarosi (16) e Piola (19, 23, 35). Nella ripresa, dopo un punto iniziale di Sarosi, il centro attacco italiano ha messo a segno altri quattro palloni.

Gli allenatori, dal canto loro, hanno realizzato due reti per merito di Cseh. La partita si è quindi conclusa in favore della rappresentativa per 10 a 2.

Zugliano - Esperia

Domenica, nel campo di Zugliano sarà ospita l'Esperia per l'ultima partita del girone di andata. L'incontro avrà inizio alle ore 16.30, e seguirà i giocatori dell'Esperia sono invitati a trovarsi presso la sede in via S. Lazzaro alle ore 15 di domenica. Della Pietra, Crozola, Di Pauli, Peres, Bertoli, Zuliani Alberto, Zammerò, Zuliani Placido, Cirio, Mungheri, Arone e Cossutti.

PODISMO

VIII giro notturno di Udine

Il Gruppo Rionale «E. Beltrame» ed il Comando del F. G. C. indicano ed organizzano per il giorno 18 luglio p. v. il Giro podistico notturno della Città di Udine, che a favore della sezione libera ai dopolavoristi tessarati, allievi della F.I.D.A.L. e giovani fascisti.

La competizione, indubbiamente è la più interessante nel genere della Provincia, e una delle più importanti delle Tre Venezie, sia per la portata della gara in se stessa, sia per la ricca dotazione di premi e per la fama ed il numero dei concorrenti che sempre vi hanno partecipato. Essa avrà anche quest'anno uno svolgimento degno del suo passato.

Il Comando del Fascio Giovanile «E. Beltrame» sta già provvedendo per la sua organizzazione, assicurandosi un accurato servizio di segnalazioni e di controllo che sarà eseguito da giovani fascisti in bicicletta, da motociclisti e da autovetture. Successivamente sarà comunicato il regolamento e l'elenco dei premi.

CICLISMO

Vittoria tedesca nella X tappa del giro della Germania

HANNOVER, 17. Anche la decima tappa del giro ciclistico della Germania si è conclusa, come ieri, con un arrivo in gruppo di trenta corridori che hanno disputato la volata vinta dal tedesco Emilio Kijewski che occupa il quarto posto nella classifica generale.

Beneficiaria di Piola nell'allenamento dei calciatori dell'Europa Centrale

MILANO, 17. La squadra rappresentativa dell'Europa Centrale, formata da calciatori di quattro Nazioni, ha sostenuto oggi allo Stadio Giuvio il primo allenamento in vista del prossimo incontro che dovrà disputare ad Amsterdam il 27 corrente contro l'undici dell'Europa Occidentale.

Fungeva da allenatrice la svelta compagine del Fanfulla di Lodi rinforzata dall'italiano Rava, dall'austriaco Hahnemann e dall'ungherese Cseh. L'eccezionale spettacolo ha richiamato all'Arena una folla numerosa, malgrado la giornata lavorativa, e non pochi sono stati gli applausi rivolti all'azzurro Piola autore di ben otto segnate realizzate dalla forte rappresentativa. L'insidioso attaccante laziale ha sbalordito i tecnici ed entusiasmato il pubblico: stoccatore preciso, trascinato veloce, il condottiero della pattuglia di punta si è trovato perfettamente a suo agio tra Meazza e l'ungherese Jarosi il quale ha marcato le altre due porte. Anche Andreolo e Corsi hanno favorevolmente impressionato.

Nel primo tempo cinque punti europei ha ottenuto il nostro nel seguente ordine: Piola (4), Sarosi (16) e Piola (19, 23, 35). Nella ripresa, dopo un punto iniziale di Sarosi, il centro attacco italiano ha messo a segno altri quattro palloni.

Gli allenatori, dal canto loro, hanno realizzato due reti per merito di Cseh. La partita si è quindi conclusa in favore della rappresentativa per 10 a 2.

Zugliano - Esperia

Domenica, nel campo di Zugliano sarà ospita l'Esperia per l'ultima partita del girone di andata. L'incontro avrà inizio alle ore 16.30, e seguirà i giocatori dell'Esperia sono invitati a trovarsi presso la sede in via S. Lazzaro alle ore 15 di domenica. Della Pietra, Crozola, Di Pauli, Peres, Bertoli, Zuliani Alberto, Zammerò, Zuliani Placido, Cirio, Mungheri, Arone e Cossutti.

PODISMO

VIII giro notturno di Udine

Il Gruppo Rionale «E. Beltrame» ed il Comando del F. G. C. indicano ed organizzano per il giorno 18 luglio p. v. il Giro podistico notturno della Città di Udine, che a favore della sezione libera ai dopolavoristi tessarati, allievi della F.I.D.A.L. e giovani fascisti.

La competizione, indubbiamente è la più interessante nel genere della Provincia, e una delle più importanti delle Tre Venezie, sia per la portata della gara in se stessa, sia per la ricca dotazione di premi e per la fama ed il numero dei concorrenti che sempre vi hanno partecipato. Essa avrà anche quest'anno uno svolgimento degno del suo passato.

Il Comando del Fascio Giovanile «E. Beltrame» sta già provvedendo per la sua organizzazione, assicurandosi un accurato servizio di segnalazioni e di controllo che sarà eseguito da giovani fascisti in bicicletta, da motociclisti e da autovetture. Successivamente sarà comunicato il regolamento e l'elenco dei premi.

CICLISMO

Vittoria tedesca nella X tappa del giro della Germania

HANNOVER, 17. Anche la decima tappa del giro ciclistico della Germania si è conclusa, come ieri, con un arrivo in gruppo di trenta corridori che hanno disputato la volata vinta dal tedesco Emilio Kijewski che occupa il quarto posto nella classifica generale.

Beneficiaria di Piola nell'allenamento dei calciatori dell'Europa Centrale

MILANO, 17. La squadra rappresentativa dell'Europa Centrale, formata da calciatori di quattro Nazioni, ha sostenuto oggi allo Stadio Giuvio il primo allenamento in vista del prossimo incontro che dovrà disputare ad Amsterdam il 27 corrente contro l'undici dell'Europa Occidentale.

Fungeva da allenatrice la svelta compagine del Fanfulla di Lodi rinforzata dall'italiano Rava, dall'austriaco Hahnemann e dall'ungherese Cseh. L'eccezionale spettacolo ha richiamato all'Arena una folla numerosa, malgrado la giornata lavorativa, e non pochi sono stati gli applausi rivolti all'azzurro Piola autore di ben otto segnate realizzate dalla forte rappresentativa. L'insidioso attaccante laziale ha sbalordito i tecnici ed entusiasmato il pubblico: stoccatore preciso, trascinato veloce, il condottiero della pattuglia di punta si è trovato perfettamente a suo agio tra Meazza e l'ungherese Jarosi il quale ha marcato le altre due porte. Anche Andreolo e Corsi hanno favorevolmente impressionato.

Nel primo tempo cinque punti europei ha ottenuto il nostro nel seguente ordine: Piola (4), Sarosi (16) e Piola (19, 23, 35). Nella ripresa, dopo un punto iniziale di Sarosi, il centro attacco italiano ha messo a segno altri quattro palloni.

Gli allenatori, dal canto loro, hanno realizzato due reti per merito di Cseh. La partita si è quindi conclusa in favore della rappresentativa per 10 a 2.

Zugliano - Esperia

Domenica, nel campo di Zugliano sarà ospita l'Esperia per l'ultima partita del girone di andata. L'incontro avrà inizio alle ore 16.30, e seguirà i giocatori dell'Esperia sono invitati a trovarsi presso la sede in via S. Lazzaro alle ore 15 di domenica. Della Pietra, Crozola, Di Pauli, Peres, Bertoli, Zuliani Alberto, Zammerò, Zuliani Placido, Cirio, Mungheri, Arone e Cossutti.

PODISMO

VIII giro notturno di Udine

Il Gruppo Rionale «E. Beltrame» ed il Comando del F. G. C. indicano ed organizzano per il giorno 18 luglio p. v. il Giro podistico notturno della Città di Udine, che a favore della sezione libera ai dopolavoristi tessarati, allievi della F.I.D.A.L. e giovani fascisti.

La competizione, indubbiamente è la più interessante nel genere della Provincia, e una delle più importanti delle Tre Venezie, sia per la portata della gara in se stessa, sia per la ricca dotazione di premi e per la fama ed il numero dei concorrenti che sempre vi hanno partecipato. Essa avrà anche quest'anno uno svolgimento degno del suo passato.

Il Comando del Fascio Giovanile «E. Beltrame» sta già provvedendo per la sua organizzazione, assicurandosi un accurato servizio di segnalazioni e di controllo che sarà eseguito da giovani fascisti in bicicletta, da motociclisti e da autovetture. Successivamente sarà comunicato il regolamento e l'elenco dei premi.

CICLISMO

Vittoria tedesca nella X tappa del giro della Germania

HANNOVER, 17. Anche la decima tappa del giro ciclistico della Germania si è conclusa, come ieri, con un arrivo in gruppo di trenta corridori che hanno disputato la volata vinta dal tedesco Emilio Kijewski che occupa il quarto posto nella classifica generale.

S. Vito al Tagliamento

Il ritorno degli artiglieri dal raduno di Roma

Sono rientrati in sede gli artiglieri che costituivano il gruppo di S. Vito che ha partecipato al Raduno Nazionale degli Artiglieri di Roma, i baldi artiglieri ritornano dalla Capitale pieni di entusiasmo e con il più bello ed indimenticabile ricordo delle giornate vissute, orgogliosi di aver sentito la parola del Duce.

Nella Società Operaia

L'altra sera si è riunito nella propria sede il Consiglio della locale Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione. Il Consiglio, visto il risultato del concorso all'anno bandito, ha nominato esattore-bidello il socio Riccardo Rigoli fu Pietro.

In seguito sono state esaminate ed accolte le domande di ammissione dei nuovi soci: Arturo Eravo, Cesare Nonis e Giuseppe Simonato. Sono state inoltre prese altre deliberazioni d'ordine interno che facevano parte dell'ordine del giorno.

Ispezione delle Colonie

Con recente provvedimento della Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine, il camerata seniore medico cav. dott. Piero Mossotti, primario chirurgo del nostro Ospedale Civile, è stato nominato Ispettore delle Colonie estive per le zone di S. Vito al Tagliamento e Crodoipio.

Per la festa di S. Antonio

Nel Santuario della Madonna di Rosa, sono state celebrate, nella ricorrenza del Santo Funzionario di Padova, solenni funzioni alle quali hanno partecipato numerosissimi fedeli. Riusci molto significativa la benedizione dei figli ed imponente la processione, alla quale intervenne la banda «Pax et Bonum».

I processi di Preura

Valenza del giorno 14 giugno XV. — Pretore: dott. Virgilio Nardelli. P. M. rag. Giuseppe Novello; Cancilleri: sig. Giovanni Corradini.

Beneficenza

Nell'occasione dell'approvazione del bilancio la Banca Cooperativa di Tarcento ha elargito la

NIMIS

Venticinque anni di apostolato Venticinque anni or sono faceva il suo ingresso in questa pieve monda don Beniamino Alessio che, animato da vero spirito sacerdotale, per tutto questo tempo ha dedicato l'opera sua a beneficio della popolazione affidata alle sue cure. Dotato d'intelligenza non comune, ha saputo cattivarsi la benevolenza dei suoi parrocchiani, che egli ha tenuto sempre come propri figli, assistendoli in tutte le circostanze con vero sentimento di affetto. Dove l'opera sua si è dimostrata veramente preziosa è stata a pro dell'educazione dei fanciulli, che hanno avuto la prima assistenza nell'Asilo che egli ha saputo ridurre ad uno dei principali e più ben tenuti della provincia. Clero, amici ed ammiratori e la popolazione tutta si apprestano a tributargli meritate onoranze nel giorno dei patroni della Pieve Ss. Gervasio e Protasio che scade domani 19 corrente.

Beneficenza

Nell'occasione dell'approvazione del bilancio la Banca Cooperativa di Tarcento ha elargito la

Beneficenza

Nell'occasione dell'approvazione del bilancio la Banca Cooperativa di Tarcento ha elargito la

ECONOMICI ANNUNCI SANITARI

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con gran disconto risparmio alla **GALLERIA VENEZIANA - Udine.**

DIMOSTRAZIONI pratiche Macchina Legumi «Rapido» presso **LA VITURUM.**

MARCELLA La più gradevole ed efficace ed economica Acqua da tavola. Provatala.

PIANOFORTE verticale completo contanti sa occasione. Offerte 7100 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI Cent. 20 la parola. Min. L. 1.

AFFITTATI Piazzale 26 Luglio N. 8 in una villa, appartamento signorile piano terra rialzato, sei ambienti; altro secondo piano, cinque ambienti. — Viale Palmanova 9, appartamento cinque ambienti bagno, gas, liscivia. Rivolgersi Via De Rubois, 6. 7304

BERGO appartamento signorile villa ubicata città minimo otto vani oltre servizi, due bagni, giardini. Offerte 7298 Pubblicità Popolo Friuli.

LIDO VENEZIA — Appartamento ammobiliato. Vicinissimo spiaggia prezzo modico affittasi Agosto sciendo Settembre. Scrivere 7200 Pubblicità Popolo Friuli.

UFFICIO COMMERCIALE cerca due locali centralissimi piano terra. Offerte Pubblicità Popolo Friuli.

TREPPIO CARNICO — villa ammobiliata affittasi mesi due, stagione estiva. Prezzo da convenirsi. Scrivere Giovanni Delli Zotti — Treppio Carnico.

IMMOBILI Cent. 20 la parola. Min. L. 1.

VENDONSI casa vani 20, cortile. Via Martonni L. 90.000 — Via Duca d'Aosta vani 24, cortile lire 90.000 — Via Del Freddo vani 9, cortile L. 35.000. Scrivere 7243 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI, Udine, Porta Poscolle, villa lussuosa, esente imposte, vani 11, accessori, divisi in due appartamenti indipendenti, parchetti, lenno, cantina, garage, giardino L. 137.000 trattabili. Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro — Udine.

AUTO D'OCCASIONE Cent. 20 la parola, min. lire 8

BERLINA 509, spayder 509, Ford 2 litri, spayder, hafta. — Ottimo stato. Vendonsi — Causa dell'Auto Via di Mezzo 1.

Dentista

</

Ultime notizie e informazioni

Tutta la Bulgaria in festa per la nascita dell'Erede al trono

SOFIA, 17.
Tutta la stampa bulgara rispecchia l'immensa gioia popolare per la nascita dell'Erede al trono. Dopo un solenne « Te Deum » nella cattedrale di Alessandro Novski, al quale hanno assistito il Sovrano ed i Principi Reali, ministri, il corpo diplomatico e tutti i dignitari dello Stato ed una immensa folla, Re Boris è uscito dalla chiesa ed ha ricevuto le felicitazioni della popolazione che gli è sfollata innanzi. Mentre egli stringeva a tutti la mano, un aereo piano militare che portava il nome di « Simone principe di Timovo », eseguiva evoluzioni a bassa quota sulla piazza ed i cori e le musiche mononavano gli inni nazionali. Hanno poi sfilato davanti a Re Boris i contadini, giunti da ogni parte del Regno e recanti doni di bestiame vivo e di ogni genere, tra i quali un cavallo offerto dai minatori di Pernik.

Nel circolo della Corte bulgara si è affusa stamane la voce che secondo ogni probabilità, padre del principe Bredario Simone, all'atto del battesimo, sarà il giovanissimo Re Pietro II di Jugoslavia. E tale annuncio sarebbe stato accolto nella capitale bulgara con vivissimo compiacimento.

Una prova d'amicizia

L'amicizia veramente cordiale e profonda che legava il defunto Alessandro a Re Boris si rinnoverebbe così nei figli dei due Sovrani, destinati un giorno a reggere le sorti dei Paesi vicini e consanguinei, dato scorso gennaio stretti per il presente e per l'avvenire da un vincolo di fratellanza perenne.

Anche il bollettino pubblicato stamane conferma le eccellenti condizioni di salute della augusta puerpera e del Principino. La gioia della Regina Giovanna per aver dato il ceto al trono di Bulgaria non è certo inferiore a quella di Re Boris che nella nascita del Principino di Timovo vede costruita e consolidata la dinastia per tutto un nuovo ciclo di storia.

Il Sovrano ha disposto che già questa sera si riunisca un Consiglio straordinario dei Ministri per la proclamazione di una larghissima amnistia di carattere generale ma con particolare riguardo ai reati di natura politica. A quanto il Ministro della Giustizia ha dichiarato, si tratterà della più ampia misura di clemenza reale che fino ad oggi sia stata concessa in Bulgaria.

Opere di bene

Si afferma pure negli ambienti politici, politici che in seguito alla nascita dell'Erede al trono saranno apportate essenziali modificazioni alla Costituzione dello Stato. Il giorno indetto dal Principe Simone è stato proclamato festa nazionale.

Continuano intanto a giungere gli eliti delle indesiderabili manifestazioni di gioia ecc. ed è stata in tutto la Bulgaria accolta la nascita del Principino. « Sokol bulgari lo hanno già nominato loro camerata d'onore. Al suo nome la municipalità di Sofia ha intitolato il magnifico grande parco della capitale. Oltre dieci mila poveri hanno avuto pasto gratuito in occasione del festo soviano.

In tutto il Paese si susseguono i solenni riti di ringraziamento nelle chiese e le manifestazioni di giubilo. Sofia ha vissuto una notte festosa senza precedenti. Le vie animatissime fino a tarda ora erano continuamente percorse da corse e fuochi colorati. Canti, musiche, acclamazioni riempivano l'aria della capitale illuminata da girandole di lampioni e da fasci di riflettori.

Intorno alle musiche militari ed alle orchestre dei locali pubblici i cittadini improvvisavano danze e si abbandonavano al canto degli inni nazionali, mentre ogni cuore bulgaro ardeva di gioia per il festo avvenimento e di riconoscimento per la dolce Sovrana mai come in quest'ora amata venerata dal suo popolo.

Ferve il lavoro nei cantieri della strada Harar-Gigiga

HARAR, 17.
Il Segretario federale di Harar, accompagnato dal direttore dell'ufficio del lavoro ha visitato, nei giorni scorsi, i cantieri lungo la strada Harar - Gigiga, compresi nella terza sezione del genio. Egli si è lungamente intrattenuto coi lavoratori, sia nelle ore della loro fatica, sia sotto le tende e nelle baracche, illustrando ampiamente le norme e le disposi-

I 69 anni di Horty

BUDAPEST, 17.
In occasione del 69. compleanno del reggente Horty, la guarnigione di Budapest a quella di ogni altra città ungherese hanno festeggiato la ricorrenza con rieviste militari.

Il ritardo del "Queen Mary", dovuto ai marinai

BERLINO, 17.
Il « D.N.B. » ha da Londra che una trentina di membri dell'equipaggio del piroscafo « Queen Mary » hanno lasciato la nave ieri poco prima della sua partenza da Southampton per New York ed hanno urtato il ritardo del « Queen Mary », dovuto ai marinai.

La proprietà in Addis Abeba

Ordinanza per il nuovo Catasto in funzione del piano regolatore

ADDIS ABEBA, 17.
Il Governatore di Addis Abeba, ravvisata la necessità di procedere al controllo dei titoli catastali, ha emanato un'ordinanza con la quale invita tutti i proprietari di beni immobiliari esistenti nel territorio di Addis Abeba e contraddistinti con titoli catastali, a presentarsi detto titolo all'Ufficio Catasto del Governatorato che, dopo averne preso visione, lo restituirà agli interessati. Il termine utile per la presentazione dei titoli catastali scadrà il 31 dicembre prossimo e tutti quei titoli non presentati entro tale termine, saranno cancellati dai registri del Catasto mentre sarà dichiarata nulla la precedente registrazione catastale.

La capitale

Il provvedimento governatorale deve anche collegarsi con il censo indicato che riassume Addis Abeba capitale dell'A.O.I. e con la conseguente ripresa dell'attività di compra-vendita. La revisione dei titoli catastali richiesta con la succennata ordinanza governatorale è indispensabile, dato che il Catasto etiopico impiantato nel 1916 in modo molto sommario, funzionava con metodi rudimentali e con criteri particolaristici che riflettevano perfettamente la mentalità di sistemi e gli abusi delle classi feudali etiopiche.

Infatti su un numero « grosso modo » accertato di 30.000 proprietà terrene private in seguito a pressioni di carattere fiscale 4900 si decidono ad avanzare domanda di iscrizione al Catasto, mentre non più di 100 risultavano a corrente con i pagamenti. Tutto il rimanente della frazionatissima ed immensa proprietà privata riusciva a sfuggire al controllo ed a esimersi dal fisco perché protetta o appartenente al clero, al regime, alla parentela del negus, alla nobiltà in auge ecc.

Quindi al fine di sottrarsi al pagamento delle tasse fondiarie e conservare i privilegi accennati, la stragrande maggioranza dei proprietari non si curava neppure di denunciare i rispettivi immobili. E' ovvio che dovendo ormai dare l'Italia alla importante materia, una definitiva impostazione tecnica e legale agli effetti del rapido sviluppo della Capitale dell'Impero, il lavoro preparatorio di revisione, oggetto della accennata ordinanza governatorale, si rende indispensabile ed urgente, tanto più che la astensione da diverse attività durante l'imminente stagione delle piogge, consentirà un lavoro calmo, preciso e redditizio.

Nessun privilegio

Giova intanto notare che a scopo di guadagnar tempo, un certo lavoro preparatorio, come ad esempio, la ricostruzione dell'antico Catasto etiopico sulla base di poche carte potute recuperare dopo i noti atti di vandalismo della sbirraglia e delle soldatesche negussite durante le ultime ore di vita del cessato regime. Si è inoltre proceduto alla identificazione della proprietà catastale e non cata-

Il Federale di Udine alla Fiera di Padova

PADOVA, 17.
La XIX Fiera di Padova è stata visitata oggi dal Segretario Federale di Udine console cav. uff. Rinaldi, il quale era accompagnato dal Segretario Federale Amministrativo cav. Bodini. E' stato ricevuto dal direttore generale della Fiera comm. Pinna Berchet e dal segretario provinciale del Dopolavoro di Padova dott. Toscano e da essi guidato nella interessante visita ai padiglioni.

Il comm. Pinna Berchet, anche a nome del presidente della Fiera, ha ringraziato il Federale di Udine per la graditissima visita. Il console Rinaldi, prima di lasciare i quartieri fieristici, ha manifestato il suo ammirato plauso per l'organizzazione della grande rassegna patavina, perfettamente adeguata alle alte funzioni che le sono state affidate.

Infine dagli altoparlanti della Fiera è stato dato il saluto alla voce al Capo del Fascismo friulano.

Sei aerei italiani acquistati in Romania

BUCAREST, 17.
I giornali pubblicano la notizia che il governo romeno ha acquistato presso la Società Savoia Marchetti, sei aeroplani da passeggeri del tipo « S 73 B ».

I vecchi molini olandesi salvati da una invenzione

L'AJA, 17.
Un fabbricante di molini ha inventato un nuovo sistema che permette di servirsene con vento debole. Si spera in tal modo di aumentare la capacità lavorativa dei molini a vento che costituiscono uno dei tesori del paesaggio e che per il loro scarso rendimento stanno gradatamente per sparire.

Due buoi uccisi dalla folgore e 40 persone illese

FRATTA POLESINE, 17.
Ieri verso le 5,20, è scoppiato nel nostro paese un fortissimo temporale con un grande rovescio d'acqua, tanto desiderato dai nostri agricoltori e che veramente è stata provvidenziale per le colture in genere. Ma verso le 6,25, quando ancora imperversava il temporale, un fulmine cadde sul fienile della fattoria denominata « Tre » dell'agricoltore Pietro Franchetti, in località Pizon. Dal cornicione la folgore entrò nella stalla, e da un finestrono, fulminò due bellissimi buoi del valore di lire 6500 e terrorizzò a quaranta operai che appunto sotto il fienile avevano cercato riparo dall'acqua. Questi, abbattuti in un primo tempo da una luce potentissima che si sparse in tutto il porticato, si diedero a disordinata fuga mentre qualcuno sveniva dallo spavento. Altro fulmine si scaricò nella villetta Margzagardi, in via S. Pietro, provocando soltanto lievi danni ad una parete.

Duplici pena di morte agli uccisori di due coniugi

TRIESTE, 17.
A tarda notte alla Corte d'Assise di Capodistria ha avuto termine il processo contro tali Vivoda Giuseppe e Vivoda Matteo padre e figlio e Biondo Vittorio imputati di avere assassinato nel proprio letto a Villa Prucari di Pungente i coniugi Prucari per impossessarsi di lire 1400 e di alcuni oggetti del valore di circa mille lire. La Corte ha condannato i due Vivoda alla pena di morte ed il Biondo a trenta anni di reclusione. Inoltre è stata condannata per ricettazione tale Maria Prucar ad un anno e sei mesi di reclusione.

Un tragico investimento

BRATISLAVA, 17.
Un autocarro occupato da soldati ha urtato ad un passaggio a livello contro un treno diretto. Un soldato è rimasto ucciso e 5 gravemente feriti.

Negli autobus di Roma si può salire senza giacca

ROMA, 17.
Da qualche giorno sui giornali romani era stato sollevato il quesito se sui tramvai e sugli autobus gli uomini potevano stare senza giacca, specie nella stagione estiva. Ora il « Messaggero » si dice informato che per diretto interessamento del Governatore i dirigenti della azienda tramviaria e autobus del Governatorato stanno esaminando i termini del provvedimento che sarà emanato quanto prima e consentirà ai passeggeri di salire in autobus ed in tramvai senza giacca. Naturalmente tale provvedimento terra conto ed avrà come base quegli elementi di decorosità e di civismo che si impongono.

Tragica gita in barca con un esplosivo a bordo

RIGA, 17.
Una grave sciagura è avvenuta nel fiume Daugava. Due operai durante alcuni lavori di scavo hanno rinvenuto una granata che hanno deposto su una barca a bordo della quale, terminato il loro lavoro hanno preso posto assieme alle proprie mogli per compiere una gita. L'ordigno, colpito inavvertitamente da un remo, esplose. Una miriade di schegge investiva i disgraziati che precipitarono in acqua. Degli occupanti, tre sono stati raccolti gravemente feriti mentre una delle donne, travolta dalla corrente, è annegata. Il cadavere non è stato ancora recuperato.

Insetto che divora le case

STOCOLMA, 17.
Un insetto roditore di straordinaria potenza distruggerice costituisce un vero flagello estivo per i fabbricati di Stoccolma. Si recento quaranta case visitate 195, ossia il 60 per cento, sono attaccate dal terribile larve.

Un nuovo salvagente di grande efficacia

VELLETRI, 17.
Il motonauta Lello Monaco ha inventato un nuovo apparecchio salvagente e che gli esperimenti effettuati dai competenti Ministri che si sono svolti alla Spezia e a Vigna di Valle hanno riportato l'approvazione di tecnici e ufficiali della Marina e dell'Aviazione. Il salvagente Monaco presenta le seguenti particolarità: 1) ritorno immediato con percorso verticale alla superficie dell'acqua del corpo immerso; 2) il corpo di una persona priva di sensi immersa nell'acqua resta costantemente in posizione supina con la testa emergente alla superficie lasciandola così libera alla respirazione; 3) chi indossa il salvagente può salvare anche un'altra persona che non sia priva, potendo l'apparecchio sostenere due persone; 4) può essere indossato all'istante e gonfiato con la bocca; 5) l'apparecchio può essere usato anche non gonfiato.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. Ed. de « Il Popolo del Friuli »

La TISANA CISBEY

La TISANA CISBEY è uno dei migliori depurativi del sangue. Il suo uso quotidiano, dà un colorito sano, giovanile, perché facilita la digestione, evita la stitichezza, e sbarazza con il sangue delle tossine che lo avvelenano. I piccoli ferocci, i rossori causati da fermentazioni intestinali non scompaiono con nessuna crema. - La bott. di 17 litri L. 5.00 - Roma E. 070 - Via Carlo Mazzanti 5 - C. V. 10 - Milano - C.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Gambi	18	17
Parigi	84.50	84.60
Londra	93.88	93.83
New York	10.00	10.00
Zurigo	435.50	435.25
Bruxelles	3.30	3.20
Vienne	3.56	3.56
Praga	66.30	66.16
Amsterdam	10.45	10.45

Titoli di Stato

Rendita 5%	94.27	94.25
Rendita 3.40%	74.53	74.53
P. Ont. 3.50	72.40	72.47
B. T. 1940	101.40	101.40
B. T. 1941	101.65	101.65
B. T. 1943	92.10	92.075
B. T. 1944	98.15	98.225
Obbl. V.	89.10	89.10

Titoli diversi

Ass. Generali	4500	4500
La Centrale	875.25	870
Ferr. Medit.	551	551
Mercantile	908	908
Costr. Venete	324	322
Nav. Gen. Ital.	88.25	88.50
Cot. Cantoni	3040	3040
Cot. Olcese	452	452
Cot. Furter	300.50	292
Cot. Val d'Olena	154	152
Cot. Val Terno	130	130
Tess. Stamp.	942	941
Cantoni Costr.	503	503
Lanificio Naz.	550	549
Man. Rossari	720	722
Man. Rotondi	558	552
Man. Tos.	68	66.50
Cot. Meridion.	258	257.50
Un. Manifatt.	348	348
Lan. Gavarò	623	620
Lan. Rossi	490	490
Lan. Targetti	45	45.50
Cascani Seta	45	45.50
Bernasconi	115.50	116.50
Chatillon	473.50	473.50
Shia	90.25	90
M. Pachetti	52.25	52.50
Scotti e C.	54.50	55.75
Ansaldo	230.25	234.50
Iva	240.50	242
Metallurg. Ital.	214.75	215.25
Monte Anziate	227.50	228.50
Montecatini	245	246
Bainine	94.75	94.50
Breda	35.25	35.25
Bianchi	463	464.50
Isotta Fraschini	94	94
Fiat	209.75	210.75
Off. Reggiane	223	223
Agr. di Eletr.	330.50	330
Piacentina	313	314
C.I.E.L.L.I.	330.50	330
Dinamo	138.50	138.50

EL. BRESCIANA

Valdarno	186	187.50
Emil. Eletr.	451.50	454
S.F.L.L.	134	134
Trezzo d'Adda	428	428
Cisalpinia ord.	113.50	112.50
Cisalpinia priv.	141.50	141.50
S.E.S.O.	87	87.25
Edison ord.	316	315.25
Edison postergate	238	235
S.T.E.T.	680.50	681
S.T.P.	65.25	65
Tirso	183	182.50
Sarda	81	81.25
Vizzola	480	480
Teti	808.50	807
Terni	291	296
Merdelett.	317.50	318
Unes	11.10	11.10
Marelli e C.	116.30	117
Tecnomast. Ital.	560	560
Distrib. Ital.	400.50	398
Erindania	480	481
Hom. Zucch.	98.75	98
Raff. L. L. ord.	560	560
A.N.I.C.	102	101.75

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 300 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 17 giugno 1937:

I.R.I. serie Stet 4%	467.50	468
Op. pub. I.R.I. 4.50%	466.50	466.25
Op. pub. R.F.I. 4.50%	471	471.50
Pubblica utilità 6%	500	500
Pubbl. ut. tel. 6%	501	500.50
Credito Navale 6.50%	505.50	505.50
Edison em. 1931 6%	504	503
Emiliana 6%	502	502
Mer. di Eletr. 6%	500	500
Soc. Esere. Telef. 6%	496.50	496.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da L. 110 a 200 - Ciliege da 60 a 150 - Fichi secchi da 180 a 200 - Limoni alla cascata da 50 a 60 - Mele comuni da 100 a 200 - Noci comuni da 200 a 240 - Pere da 140 a 150 - Pesche da 50 a 280 - Aglio da 50 a 60 - Asparagi a 120 - Fagioli da 25 a 45 - Tegloline (fagiolini) da 50 a

Insalata da 40 a 50 - Patate da 35 a 55 - Piselli da 80 a 120 - Radichio da 50 a 160 - Spinaci da 40 a 50.

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.60 a 3 - Ciliege da 0.80 a 2 - Fichi secchi da 2.30 a 2.50; Limoni l'uno da 0.15 a 0.30 - Mele comuni da 1.30 a 3.70 - Noci comuni da 2.50 a 2.80 - Pere da 1.80 a 2 - Pesche da 0.70 a 3 - Aglio da 0.70 a 0.80 - Asparagi da 1.50 a 1.80 - Fagioli da 0.40 a 0.65 - Tegloline (fagiolini) da 0.70 a 1.95 - Insalata da 0.50 a 0.65 - Patate da 0.45 a 0.70 - Piselli da 1 a 1.55 - Radichio da 0.65 a 2.10 - Spinaci da 0.55 a 0.65.

Pollame

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 5 a 5.30 - Conigli a peso vivo da L. 2.50 a 2.80; a peso morto a L. 5 - Galline da 6.70 a 7; da 9 a 12 - Oche da 4.50 a 4.80; da 7 a 8 - Piccioni da 2.30 a 2.60 - Polli da 5.60 a 9; a 11 - Tacchini da 5.50 a 8; a 9 - Uova fresche ciascuna a 0.92.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 78 a 84; idem bianco da 79 a 82 - Cinquantino da 78 a 81 - Segale da 92 a 95 - Orzo da pilare da 80 a 83.

Legna, carbone e foraggi

Brada Bassa

Legna di faggio rovere (spaccata) da L. 8 a 8.50 - Legna in sorte da 7.50 a 8.

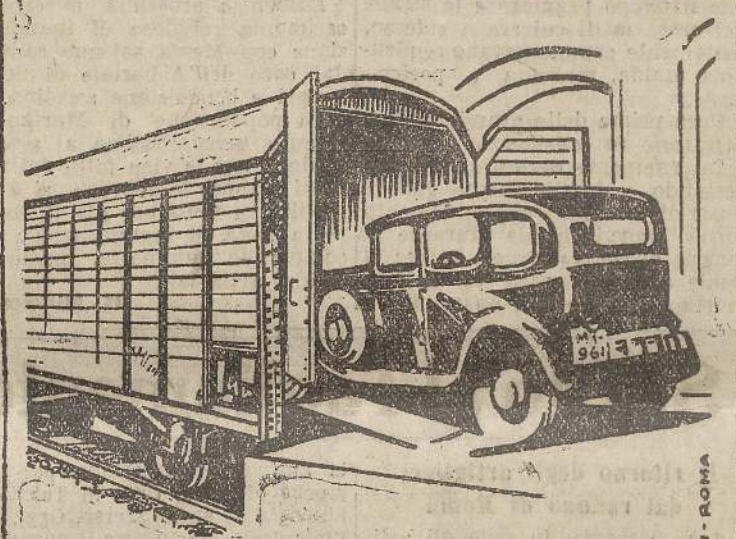
Suini - ovini

Maiali da latte entrati 380, venduti 385 da L. 139 a 200 - Maiali da allevamento entrati 15, venduti 12 da L. 290 a 290 - Pecore entrate 2, vendute 2 da L. 80 a 100 - Capre entrate 5, vendute 5 da L. 80 a 100 per capo.

Giovani - Sposi - Vecchi

LA DEBOLEZZA NERVOSA ed anche VIRILE trova pronto ed efficace rimedio anche nelle rinomate **PILLELE MELAI**, ridanno forza ed energia e poco tempo anche all'organismo il più indebolito. Vendita in Udine in tutte le Farmacie. - Richiedere opuscolo gratis. - Due scatole per posta L. 21. DITTA MELAI - Via Lame, 48 - BOLOGNA (Aut. Pref. 41217-1935)

FERROVIE DELLO STATO



NUOVA TARIFFA RIDOTTA PER I VIAGGIATORI CHE SPEDISCONO LA PROPRIA AUTOMOBILE IN FERROVIA

PREZZI PER AUTOMOBILE: A GRANDE VELOCITÀ L. 1 - a Km. CON TRENI VIAGGIATORI > 1,30 >>>

UTILE SPECIALMENTE PER CHI VOGLIA DISPORRE DELLA PROPRIA AUTOMOBILE NELLA LOCALITÀ DI ARRIVO

INFORMAZIONI PRESSO LE GESTIONI GRANDE VELOCITÀ

Appendice de « IL POPOLO DEL FRIULI » - Puntata N. 160

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

— No, vi ringraziamo! Tutte le donne americane, ma veramente americane agiscono come me. E non c'è niente di miracoloso in quello che ho fatto. E' semplicemente un dovere.

— Non potrete dunque rimproverare me solo se lo stesso dovere sento verso il mio paese e se difendo con tutta l'anima mia la gente giudicata così male...

— E' giusto! — mormorò Adriana non trattenuta.

— E' giusto, ma è triste ad un tempo che c'è stata questa tragica circostanza perché almeno un poco della vostra anima si aprisse

presto e più facilmente nell'intento, sicuri che l'uno e l'altro ci saremmo inchinati subito davanti alla verità qualunque fosse stata. Dico adesso quello che abbiamo fatto, quello che io so, quello che sapete voi, e inude. Avremo tempo di farlo, se ci caveranno da qua sotto. Però, non imprechiamo troppo a questa sventura dal momento che essa ci ha consentito di parlarci a cuore aperto e di comprenderci un poco. Altrimenti io avrei continuato fuori ad agire da sola; il mio orgoglio, la superbia mi avrebbero impedito di venire francamente da voi; avremmo agito uno in odio all'altro, sostenuti da un puntiglio dannoso, forse senza nessun risultato. E' vero che se noi moriamo ora ce n'andiamo ciascuno col proprio dubbio...

— No; io me ne vado colla mia fede...

— In che?

— Nella innocenza dei miei connazionali; che sono in carcere, nella giustizia della mia causa — rispose a voce alta e grave Bruno Speri.

Io non posso dire altrettanto. Ma la situazione in cui ci troviamo dopo quanto alcuni vostri italiani

hanno fatto per me, dopo che un'altra volta ancora voi, che avrete avuto tutti i diritti di abbandonarmi alla mia sorte, siete sotto la mia stessa mortale minaccia per avermi difeso e per essermi rimasto al fianco nella intenzione di salvarmi. Mi consente di dirvi adesso, ciò che sen za la catastrofe della miniera non ci saremmo mai detti: « Vi ho giudicato male, perché non vi conoscevo. Non so se la ragione è dalla vostra parte o dalla mia, ma so che avete agito in buona fede e nella piena convinzione della giustizia della causa vostra. Per questo ora vi stimo ».

— E ringraziamo lo Spirito della morte e l'Alta fede in Dio che vi anima e che vi rende giusta almeno in quest'ora. Ma è possibile che Dio voglia ora la nostra fine, quando invece salvandoci ci permetterebbe di compiere l'opera nostra e di ridare l'onore, la libertà a quei disgraziati innocenti, i padri ai loro figli che altrimenti languirebbero sino alla morte in un carcere aperto loro dalla ingiustizia degli uomini?

— Se Dio vuole così, potrebbero essere colpevoli. La vostra fede nel

loro innocenza potrebbe essere cieca...

— Voi, voi siete ancora cieca; voi non vi vedete ancora; brancolate nel buio...

— No, Bruno Speri, ci vedo... ci vedo anche in questa oscurità. E' la luce eterna che scende in me...

— Ed io sento per la mia salda fede, che un'altra luce vi attende ancora, prima di questa, che voi rivedrete il sole, che l'anima vostra ne resterà abbagliata; che vivrete una vita nuova, che non conoscerete perché sinora voi siete vissuta nelle tenebre!

La voce di Bruno parve ad Adriana quella di un profeta, tanto profondo e solenne era il suo accento di convinzione e di verità.

— Vi fu un lungo silenzio fra i due, poi la fanciulla mormorò: — Vorrei crederci; non posso...

— La mia fede è più forte della vostra.

— Iddio sa quello che fa. Prepariamoci serenamente a morire.

— Ma io sono preparato da lungo tempo alla morte — esclamò con forza Bruno — mi può cogliere anche la questo istante che vi parlo,

mi troverebbe col cuore libero, la mente serena e le labbra in procinto di baciarvi...

— Si arrestato in quel mentre e si frugò in tasca, nel portafogli, mentre Adriana lo guardava, sorpresa e incuriosita.